

2016

dicembre

anno 11 - n°22

# COMUNE informa

Periodico dell'amministrazione di Sant'Antonino di Susa

## in questo numero:

### AMMINISTRAZIONE

Il bilancio di previsione conferma tutti i servizi

pag. 4

### LAVORI PUBBLICI

Via Maisonetta, rifacimento totale

pag. 6

### AMBIENTE

Nel 2017 più conveniente differenziare i rifiuti

pag. 7

Pronto il canile di valle

pag. 9

### POLITICHE SOCIALI

Priorità per assistenza e solidarietà

pag. 13

### SCUOLA

Servizio mensa a km zero

pag.16

### CULTURA

Inaugurato il rifugio antiaereo ristrutturato

pag. 21



L'inaugurazione del rifugio antiaereo ristrutturato.



I lavori in via Maisonetta.





*L'amministrazione  
comunale  
augura  
**Buone feste**  
a tutti  
i concittadini*



# UNITI PER IL BENE COMUNE

Cari concittadini siamo giunti a metà del nostro mandato amministrativo e credo sia il tempo per compiere una riflessione approfondita su quanto abbiamo realizzato fino ad ora. Intanto, come avrete modo di rilevare, il nostro giornale ha cambiato struttura e veste grafica:

Oggi, nel mondo dei "social", del web, delle tecnologie particolarmente sofisticate credo, a costo di essere un po' retrò, che uno strumento cartaceo come questo continui ad essere un buon modo per informare i cittadini e il periodico comunale d'informazione vuole essere uno strumento semplice e diretto per fare conoscere l'attività dell'amministrazione.

Come alcuni di voi avranno verificato, da qualche tempo abbiamo anche prodotto una newsletter che inviamo ai cittadini: invito quindi quanti fossero interessati a iscriversi attraverso il sito istituzionale il cui indirizzo trovate in una delle pagine di questo giornale.

Da parecchi anni ormai tutti gli enti locali hanno dovuto affrontare momenti difficili, con molte famiglie in forti difficoltà. L'impegno dell'amministratore non è solo più quello di dare vita a nuovi servizi ma anche e soprattutto di conservare quelli esistenti, gestendo nel modo più oculato possibile le risorse disponibili, governando la complessa realtà amministrativa locale e sovracomunale e, se possibile, realizzare lavori pubblici, come abbiamo fatto con via Maisonetta o con la sala prove musicali in fase di completamento, cercando di trovare soluzioni a problemi spesso molto complessi. Del resto la nostra funzione di amministratori è proprio questa: dare risposte semplici e se possibile immediate, a domande difficili che ci vengono rivolte dai cittadini.

Di frequente i sindaci devono destreggiarsi tra normative complicate, con annunci e smentite su temi importanti per i cittadini. Quasi sempre sono il terminale di procedure complesse e, soprattutto, la prima interfaccia dei cittadini con le istituzioni. Di un sindaco devono fidarsi, devono sentirlo come uno di loro, solo un primo fra pari. Non un taumaturgo, uno che guarisce i mali del mondo, ma un amministratore capace di capire le difficoltà di chi vive momenti difficili, così come le opportunità per migliorare la qualità di vita del paese che amministra. È senz'altro faticoso ma gratificante verificare come spesso l'amministrazione comunale venga considerata un punto di riferimento a cui rivolgersi, non solo per porre preoccupazioni o problemi, ma per contribuire con idee positive



alla vita del paese, attraverso il rispetto per un patrimonio comune, materiale e immateriale, e lavorare insieme per costruire una nuova idea di comunità.

È un modo di dire un po' scontato, ma la gestione del Comune equivale a quella della nostra casa: occorre far quadrare i conti garantendo interventi indispensabili in tempi di crisi, rivolti principalmente alle famiglie in difficoltà, sapendo quanto sia drammatica l'emergenza occupazionale ed abitativa.

Il risanamento della spesa pubblica, che pure deve essere fatta perché penso che l'Italia abbia vissuto per troppi anni al di sopra delle proprie possibilità, ha inciso tuttavia in modo pesante sulla finanza locale. Negli ultimi anni lo Stato non ha più stanziato centinaia di migliaia di euro, sottraendo a poco a poco moltissime risorse ai Comuni. I trasferimenti dallo Stato sono quelli che finanziano la spesa corrente, quelli che incidono sui servizi rivolti ai cittadini, sulla spesa sociale, sul decoro del paese, sulla scuola. Servizi indispensabili che fino ad ora abbiamo offerto con una qualità che è addirittura aumentata. Penso al nuovo capitolato per la mensa scolastica.

Il nostro Comune ha la fortuna di avere del personale molto preparato e siamo riusciti, comunque, a mantenere sostanzialmente inalterata nel tempo la spesa sociale. Però facciamo fatica. Ad esempio a curare il verde, per cui occorrerebbe disporre di almeno il doppio degli stanziamenti. Facciamo fatica ad eseguire l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici, così come a realizzare le iniziative in ambito culturale.

Stiamo cercando di intercettare le esigenze vere dei cittadini, sostenendo la scuola, la disabilità, le fasce deboli, le associazioni, risorsa fondamentale e indispensabile per la vita sociale della nostra comunità. Ci conforta prendere atto che negli incontri coi cittadini nelle varie zone del paese, abbiamo ricevuto consensi alla nostra azione e consigli preziosi per una migliore gestione della macchina comunale.

Certo, occorre lavorare nel presente con gli occhi sempre rivolti al futuro. Lo abbiamo fatto quando, negli anni passati, sono stati compiuti tutti gli sforzi per mettere in sicurezza il nostro territorio, sforzi che nella recente alluvione hanno salvato le nostre case, creando solamente qualche disagio. Noi stiamo cercando di tenere il più possibile unita la nostra Comunità perché pensiamo sia un valore importante, di lavorare con il sostegno indispensabile delle associazioni, della parrocchia ma anche di tanti cittadini volontari che si spendono per gli altri.

Voglio ringraziare tutti i consiglieri comunali, maggioranza e opposizione, per il lavoro svolto, l'intera struttura comunale, le associazioni che tanto fanno per Sant'Antonino e voi cittadini, che spesso siete uno stimolo positivo e qualificante.

Non mi resta che rivolgere a tutti i santantoninesi l'augurio di un 2017 all'insegna della tolleranza, della solidarietà, della legalità, della partecipazione, della valorizzazione dei rapporti umani, dei valori etici e morali che vadano oltre le persone, perché siano base per la crescita culturale e sociale delle nuove generazioni. E per ognuno di voi l'auspicio di poter realizzare i vostri sogni.

## Confermati in bilancio tutti i servizi

Un bilancio per il prossimo anno all'insegna della continuità rispetto ai servizi offerti ai santantoninesi dall'amministrazione comunale.

Un documento contabile e di programmazione, predisposto in condizioni sempre più difficili, come avviene ormai da molti anni. Del resto, Sant'Antonino fa parte di un contesto territoriale, la valle di Susa, che sta scontando una situazione economica, industriale e sociale molto complicata. La sfida è dunque mettersi al servizio di tutti i cittadini, usando il confronto, la trasparenza e concreti meccanismi di partecipazione su argomenti importanti per la collettività, come le assemblee, gli incontri pubblici, l'utilizzo dell'informazione.

L'ultimo di questi incontri ha riguardato la sicurezza, e nel 2017 il Comune intende proseguire nella sperimentazione della sorveglianza serale/notturna delle vie cittadine e nei luoghi particolarmente isolati, quali la stazione e pertinenze, il Codrei, la Fontanassa, le piazze del Comune. Tutto ciò in collaborazione con i carabinieri di Borgone e di Susa.

Gli eventi atmosferici del mese di novembre hanno dimostrato come i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico, la manutenzione dei corsi d'acqua e in generale gli interventi di prevenzione e contenimento delle ondate di piena dei fiumi presenti sul territorio comunale, abbiano perfettamente svolto la loro funzione. I danni causati dalle forti piogge sono stati, infatti, contenuti all'interno del bacino di laminazione nell'area Mareschi e dalle briglie selettive esistenti nel rio Trona.

Nel 2017 bisognerà liberare queste briglie dalle centinaia di metri cubi di detriti che si sono accumulati nelle giornate di pioggia e, se possibile, intervenire sul corpo di frana di presa Casel, ricostruendo un tratto della strada di accesso alla stessa frana che è scivolata a valle trascinando anche la vegetazione. Si spera di poter finanziare gli interventi con i fondi regionali, altrimenti con fondi propri.

A proposito di sicurezza, quella stradale, resta di difficile soluzione il problema del sottopasso ciclo-pedonale di via Abegg, e dell'isolamento della frazione San Valeriano di Borgone e dell'area industriale. Si stanno esplorando tutte le strade possibili, insieme al comune di Borgone, per indurre RFI a realizzarlo al più presto. L'amministra-

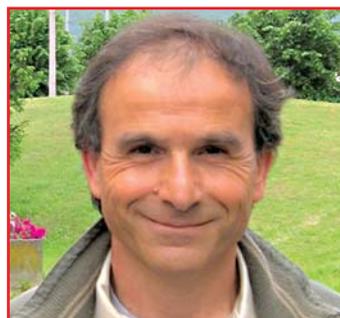


zione comunale ha comunque ottenuto l'inserimento dell'opera nel programma di soppressione del passaggio a livello del comune di Borgone/San Didero. In ambito viabile continuerà la manutenzione delle strade comunali con rifacimento, ove necessario, della segnaletica orizzontale in molte aree del paese. Proseguiranno gli interventi di manutenzione sulle strade Cresto - Folatone - Pian Palmero - Prati Molinera.

Perché le famiglie in difficoltà sono molte.

I servizi sociali risultano oberati di richieste di aiuto per il pagamento di affitti, utenze, mutui, con un numero sempre maggiore di nuclei famigliari, quasi sempre con minori, che si presentano in Comune per chiedere aiuto. L'emergenza abitativa e lavorativa stanno condizionando pesantemente il clima sociale; i dati sugli sfratti per morosità incolpevole si fanno sempre più allarmanti ed il nostro Comune non ne è esente. Così vengono confermate tutte le iniziative a sostegno delle fasce deboli.

## Franco nuovo vicesindaco



Rocco Franco e Agnese Pepe rispettivamente nuovo vicesindaco ed ex vicesindaco..

Rocco Franco è, dall'inizio di novembre, il nuovo vicesindaco. Sostituisce Agnese Pepe, che ha ricoperto l'incarico dall'inizio del mandato amministrativo, nel 2014. Si tratta di un avvicendamento fra i due assessori con la maggiore esperienza, infatti Agnese Pepe siede in giunta dal 2004 e Rocco Franco dal 2009. Una sostituzione che avviene a metà del mandato, prevista da un'intesa successiva alle elezioni, che vuole valorizzare le competenze dei veterani dell'esecutivo guidato dal sindaco Susanna Preacco.

Immutate le loro deleghe. Rocco Franco continuerà ad occuparsi di servizi d'igiene urbana, rapporti con le borgate, politiche ambientali ed energetiche, protezione civile, mentre Agnese Pepe di politiche culturali, animazione di territorio, sala prove musicali.

Il nuovo vicesindaco ha 58 anni e nella vita privata svolge l'attività di portalettere.

«Voglio ringraziare Agnese Pepe per la qualità del lavoro che ha espresso in questi due anni e mezzo – dice Susanna Preacco – e per la sua capacità di essere sempre presente rispetto ai problemi di Sant'Antonino. Sono certa di poter continuare a contare sulla sua preziosa collaborazione. Ringrazio nel contempo Rocco Franco per la sua disponibilità, che rafforza una squadra di cui posso dirmi molto soddisfatta».

# Valle e futuro economico



Il tavolo dell'incontro, da sinistra: l'onorevole Silvia Fregolent, il viceministro Teresa Bellanova, il consigliere regionale Antonio Ferrentino, l'assessore regionale Gianna Pentenero, il consigliere regionale Elvio Rostagno e il vicepresidente Assolavoro Giuseppe Garesio.

Importante momento di confronto organizzato a Sant'Antonino l'8 aprile dal consigliere regionale, già sindaco del paese ed oggi consigliere comunale, Antonio Ferrentino, protagonista il viceministro dello sviluppo economico Teresa Bellanova. Davanti ad una platea composta da rappresentanti degli imprenditori, del commercio e del turismo nonché da molti amministratori, si è parlato di lavoro. Ferrentino ha organizzato l'incontro per verificare lo stato di salute del sistema produttivo della valle nei settori manifatturiero, turistico-ricettivo, commerciale, artigianale, servizi, con l'obiettivo di analizzare opportunità e problemi dei diversi comparti.

L'assessore regionale al lavoro Gianna Pentenero e la deputata Silvia Fregolent hanno spiegato le opportunità offerte dalla Regione e dal governo; la prima, in particolare, ha

illustrato le potenzialità della programmazione dei Fondi europei 2014-2020, mentre la deputata ha elencato i provvedimenti del governo Renzi, ricordando come la stabilità sia momento fondamentale per attrarre investimenti, insieme a quelli sulla giustizia e sulla riforma della pubblica amministrazione.

Il termine che durante l'incontro si è ascoltato maggiormente è "semplificazione". Infatti, il viceministro Bellanova ha ribadito che questa dev'essere valida anche per le imprese che cercano manodopera. Il Governo sta operando per la riforma del lavoro, sostenendo che occorre dare un ruolo centrale alle Regioni. Ferrentino ha chiuso l'iniziativa manifestando l'intenzione di far diventare l'incontro un appuntamento annuale, utile ad esaminare le realtà economiche della valle.

## Progetti di turismo sostenibile

Turismi, altruismi, altre reti sostenibili. È stato questo il tema dell'incontro di presentazione delle misure del Piano di sviluppo locale, corrispondenti ai bandi di prossima uscita organizzati dal Comune insieme al Gal (Gruppo di azione locale) Escartons e Valli Valdesi, al quale l'amministrazione santantoninese ha aderito. Un incontro svoltosi il 28 novembre, che ha registrato una notevole partecipazione di piccoli imprenditori, artigiani e commercianti che hanno affollato la sala consiliare del municipio per ascoltare le parole della direttrice del Gal Susanna Gardiol e dai suoi collaboratori. Sono loro, infatti, i destinatari dei progetti sul turismo sostenibile, accesso ai servizi pubblici, sviluppo e innovazione delle filiere nei settori agricolo, agroalimentare e forestale, e innovazione. L'incontro, al quale hanno partecipato il sindaco Susanna Preacco e il vicesindaco Rocco Franco, ha rappresentato l'occasione per porre domande e chiarire eventuali dubbi relativi ai primi bandi rivolti alle imprese, che saranno attivi nel primo semestre del 2017.

## Turismo

### a vocazione bio

Dare vita ad un'area di forte vocazione turistica basata sulla cultura del biologico, organizzata in modo da soddisfare una domanda sempre più evoluta ed informata. È questo l'obiettivo del progetto turistico promosso da alcuni enti locali, associazioni culturali e d'impresa che verrà presentato in Regione entro la fine dell'anno.

Si tratta di Buttigliera Alta (capofila), Rivali, Villarbasse, Rosta, Reano, Chianocco, Sant'Antonino, del parco delle Alpi Cozie che si estende su più Comuni della bassa e alta valle di Susa a partire da Avigliana, del Centro culturale Diocesano di Susa che coordina il Piano di valorizzazione territoriale "Valle Susa Tesori d'arte e cultura alpina", della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, della Città metropolitana di Torino e dell'associazione delle "Città del Bio" che unisce gli enti territoriali che a livello nazionale condividono la scelta di promuovere la cultura del biologico.

Insieme hanno partecipato al bando regionale che finanzia progetti turistici a valenza regionale; lo studio di fattibilità presentato dai soggetti valsusini e metropolitani muove proprio dalla constatazione della crescita del turismo legato ai prodotti del territorio e alla cultura del biologico, che trovano condizioni estremamente favorevoli nella bassa valle di Susa e nelle aree di cerniera.

L'ambito interessato da questo progetto è attraversato dalle reti ciclabili denominate *Corona delle delizie* e *Via dei Pellegrini*, che si interconnettono presso il castello di Rivali. Qui si caratterizza la presenza di Sant'Antonino, sul cui territorio sono previsti il completamento e il miglioramento della rete ciclabile connessa alla Via Francigena all'interno del percorso che giunge da Rivali.

I tracciati sono su strade esistenti, anche rurali, e non presentano significativi problemi di incompatibilità urbanistica. Sant'Antonino si trova così al centro di un progetto che potrà rivitalizzare la vocazione, in particolare valsusina, a un turismo dolce legato alla cultura del biologico, rispetto alla quale l'amministrazione comunale ha già assunto iniziative importanti.

# Via Maisonetta, interamente nuova

Saranno completati entro la fine dell'anno i lavori di sistemazione, riqualificazione e rifacimento di 350 metri di via Maisonetta dall'incrocio con via Rocciamelone a zona Fontanassa. Iniziati ad agosto, riguardano la realizzazione di un nuovo marciapiede largo 2,5 metri per una lunghezza di 170 metri, con la posa di nuovi cavidotti, la pavimentazione in autobloccanti e cordoli in pietra, nonché arredo urbano, nuovi parcheggi, nuove alberate e la riasfaltatura del tratto della via interessato ai lavori. Questi due ultimi interventi verranno effettuati la prossima primavera. Tutto per una spesa di 160 mila euro, impiegabili grazie al parziale sblocco dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di lavori indispensabili, attesi da decenni per i quali la giunta ha impegnato i primi fondi disponibili, considerato che i marciapiedi risalivano a mezzo secolo fa e da circa dieci anni non venivano effettuati interventi sul manto stradale, che migliorarono la sicurezza dei pedoni.



I lavori in via Maisonetta.

## Canale Cantarana in sicurezza

Grazie ai fondi dell'Autorità d'ambito e attraverso l'Unione montana valle Susa, a metà novembre sono stati completati i lavori sul bacino del canale Cantarana con la manutenzione straordinaria delle sponde e dei rii che vi confluiscono.

Si è trattato di interventi di pulizia degli alvei dalla vegetazione, lavori di decespugliamento e diserbo delle sponde e banchine spondali, rifacimento delle sponde franate con la ricostruzione in massi di cava e la ricostruzione di alcune paratoie completamente arrugginite e ormai inutilizzabili.

I lavori, il cui obiettivo era una maggiore sicurezza nel funzionamento del canale, sono costati 50 mila euro.



Il canale Cantarana oggetto delle opere di messa in sicurezza.



L'impianto di Skatepark ristrutturato nell'area sportiva del Codrei.

## Skatepark ristrutturato

A dieci anni dall'apertura, l'amministrazione comunale ha provveduto, nel corso dell'estate, a ristrutturare l'impianto di Skatepark che si trova nell'area sportiva del Codrei.

Con una spesa di 3 mila euro, è stata sistemata la struttura portante e sostituito il piano di scorrimento in materiale idrorepellente, un misto fra compensato ligneo e resine fenoliche resistenti alle escursioni termiche. In funzione da settembre 2006, l'impianto di Sant'Antonino, progettato dall'architetto Eugenio Bastianini e realizzato dalla ditta Nelziskateramps, è considerato uno dei migliori della valle di Susa.

L'accesso allo Skatepark, gestito direttamente dal Comune, continua ad essere gratuito.

## Nuovi servizi igienici nelle scuole

Nuovi servizi igienici per le scuole primaria Dorina Abegg e secondaria Rege Moretto. Con una spesa di 16 mila euro, nel corso dell'estate, sono stati rifatti due gruppi di servizi, uno all'elementare, l'altro alla media.

## Centrale termica a norma

Nuova centrale termica per gli spogliatoi del centro sportivo del Codrei. L'intervento ha messo a norma l'impianto di riscaldamen-

to attraverso la sostituzione di due bruciatori con una caldaia nuova e una spesa di circa 7 mila euro.

## Sostituzione segnaletica

Entro la fine dell'anno l'ufficio tecnico provvederà alla sostituzione della segnaletica verticale degradata. Un intervento che riguarda tutto il paese per una spesa di circa 8 mila euro. Alla fine dell'inverno prossimo verrà ridisegnata anche la segnaletica orizzontale.

# Rifiuti, differenziare bene conviene

Dal prossimo anno sarà più conveniente differenziare i propri rifiuti e, magari, riuscire a produrne di meno. L'amministrazione comunale sta infatti lavorando sulle simulazioni per modificare le percentuali della tariffa puntuale: non più 80 per cento la parte fissa e 20 per cento quella variabile, ma 70 e 30. Lentamente si concretizza quindi il principio secondo il quale chi differenzia di più i propri rifiuti paga di meno. Al contrario, i disattenti pagheranno di più.

Quello di modificare le percentuali della tariffa puntuale era un impegno che l'amministrazione guidata da Susanna Preacco si era assunta da tempo. «Il prossimo obiettivo sarà quello di scendere al 60% di quota fissa e 40% di variabile», dice il vicesindaco e assessore all'ambiente Rocco Franco.

Anche grazie alla tariffa puntuale, introdotta nel 2014, Sant'Antonino è passato dal 65 al 70 per cento di raccolta differenziata. «Al di là della convenienza, i cittadini hanno capito che un comportamento corretto è utile anche alla comunità in cui si vive», osserva l'assessore, che fa notare come in paese si producano 103 chili l'anno per abitante, una quota al di sotto di quella stabilita dal disegno di legge regionale sui rifiuti in discussione a Palazzo Lascaris.

Così, si è passati dalle 1.000 tonnellate l'anno di raccolta differenziata nel 2013 alle 1.080 dello scorso anno con la parte indifferenziata scesa dalle 493 tonnellate del 2014 alle 435 del 2015: una produzione generale stabile (dal 2013 non è aumentata ma è rimasto pressoché invariato, circa 1.550 tonnellate) e in diminuzione per ciò che riguarda l'indifferenziato che conferma il comportamento virtuoso dei santantoninesi.

Sant'Antonino è stato il primo Comune valsusino, e per il momento l'unico, ad adottare la tariffa puntuale che, spiega il sindaco, è un sistema incentivante visto che chi più differenzia meno paga.

I cittadini che ricevono la bolletta hanno potuto osservare come la tariffa puntuale sia caratterizzata da due parametri: una parte fissa ed una parte variabile.

Nella parte fissa si calcola la superficie, che viene moltiplicata per il numero di residenti nell'alloggio, e che è abbinata a un coefficiente di legge. Nella parte variabile si calcola il numero degli svuotamenti; a Sant'Antonino il minimo è otto l'anno, che sono pari al volume del cassonetto moltiplicato per 0,045 centesimi al litro.



## Gli orari dell'ecocentro

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Estivo	chiuso	10-12,45	chiuso	13-15,45	8-11,45	9-13,45
Invernale	chiuso	10-12,45	chiuso	13-15,45	8-11,45	9-13,45

## Raccolta differenziata dei pannoloni

Sant'Antonino, primo Comune della valle di Susa, ha attivato da maggio la raccolta differenziata dei pannoloni, che possono essere introdotti in un apposito cassonetto uguale a quelli per la raccolta dell'indifferenziato. Promotore dell'iniziativa, il vicesindaco e assessore all'ambiente Rocco Franco, che ha osservato come le famiglie con anziani e disabili che sono costretti a cambiare i pannoloni più volte al giorno, dovevano inserirli nei contenitori della raccolta differenziata con un alto numero di svuotamenti. Essendo vigente in paese la tariffa puntuale, queste famiglie pagavano, loro malgrado, cifre molto elevate. Ora, c'è invece un cassonetto verde con la scritta "Rifiuto Indifferenziato dedicato", dotato di una chiave, nel caso di condomini, a disposizione solamente della famiglia dell'utilizzatore dei pannoloni.

Oggi, sono poco più di una decina le famiglie che usufruiscono di questo servizio gratuito (i cassonetti coi pannoloni non vengono conteggiati per la tariffa puntuale), per una spesa annua contenuta che ricade sul costo generale della raccolta rifiuti. Le famiglie che hanno la necessità di usufruire di questo servizio devono richiederne l'attivazione al Comune su apposita modulistica, dichiarare di usufruire della legge e presentare una dichiarazione medica. Sono previsti controlli da parte dell'Acsel per evitare abusi.

## Piazza della Pace, campane al posto dei cassonetti

Niente più cassonetti per la raccolta dei rifiuti in piazza della Pace, ma tre campane per la carta, la plastica e l'indifferenziato al servi-

zio degli esercizi commerciali. Una scelta più decorosa, dal punto di vista estetico spiega l'assessore Rocco Franco, e maggiormente funzionale. Le campane da 3.000 litri saranno, infatti, svuotate ogni due settimane e in futuro i tempi di raccolta potrebbero allungarsi, con un sensibile risparmio dei costi.

## Vetro, carta e plastica: raccolta ogni 15 giorni

L'amministrazione comunale ricorda che da febbraio la raccolta di vetro, carta e plastica è passata da una periodicità settimanale, a quindicinale, il lunedì. L'assessore all'ambiente Rocco Franco fa rilevare che Sant'Antonino è stato il primo paese ad introdurre la raccolta ogni quindici giorni di tre filiere su cinque, con un risparmio di 25 mila euro l'anno. Per gli esercizi commerciali è rimasta invariata la raccolta settimanale sempre il lunedì pomeriggio. Raccomandazione ai cittadini: differenziare sempre di più sminuzzando l'imballaggio della carta, schiacciando l'involucro della plastica e immettendo il vetro negli appositi cassonetti togliendo i tappi di plastica.

## Ingombranti, cambiata la procedura per il ritiro

Acsel, la società consortile che gestisce la raccolta rifiuti in valle di Susa, avvisa che sono cambiate le procedure per la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti. Dal 1 dicembre, chiamando il numero verde 800.497052 l'utente riceverà un numero che dovrà essere trascritto su un foglio da apporre sul materiale di cui è stato chiesto il ritiro. Il mutamento della procedura, spiega Acsel, eliminerà la confusione fra abbandoni e prenotazioni e contribuirà a migliorare l'efficienza del servizio.

## La squadra Aib investe sui giovani

È stata rinnovata, a marzo, la convenzione tra il Comune e la squadra Aib di Sant'Antonino, scaduta nel 2012. La squadra sarà impegnata in interventi di protezione civile locale, nella manutenzione di mulattiere e sentieri con taglio di rovi e piante, in attività ambientali concordate di volta in volta con il Comune, in interventi di assistenza e sostegno in occasione di manifestazioni o eventi locali, nei quali sia prevista una forte affluenza di pubblico. Il Comune mette a disposizione della squadra il carburante per i mezzi ed il materiale di consumo necessario, riconoscendole un contributo di 2.500 euro l'annuo. Va sottolineato che Sant'Antonino è stato il primo Comune nella Regione ad attuare la norma che impone l'apertura del Coc (Centro operativo comunale inserito all'interno del Piano di protezione civile) per i grandi eventi, in occasione del raduno dei bersaglieri svoltosi la scorsa estate.

Intanto la squadra ha proseguito con iniziative mirate ad elevare il livello di operatività e di professionalità dei volontari, senza trascurare l'opera di promozione del volontariato di protezione civile nelle scuole e con i ragazzi del Servizio civile nazionale. La scelta di investire sul futuro è rappresentata da tre progetti nelle scuole di Bussoleno, Susa, Pianezza e Torino, con l'obiettivo di educare gli studenti a convivere coi rischi del territorio e invogliarli a diventare volontari di protezione civile. I tre progetti *Ambasciatori di salute e Sentinelle del territorio*, *Studenti oggi volontari domani* e *Tutela del territorio*, conclusi, *Facciamo luce sui rischi del territorio*, in atto, rappresentano un traguardo e un punto di partenza di un percorso di sensibilizzazione indirizzato alle nuove generazioni.

Analogo percorso formativo è stato condotto con i ragazzi del servizio civile nazionale di Torino che il 19 marzo, al termine del percorso teorico, sono stati accompagnati a visionare alcune situazioni di dissesto idrogeologico del territorio montano del nostro Comune e le opere di difesa spondale realizzate a protezione del centro abitato, dopo le alluvioni e le frane in quota verificatesi negli anni passati. La squadra conta oggi 27 unità grazie all'ingresso di nuovi volontari provenienti dalle scuole presso le quali sono stati realizzati i progetti e dalla sottoscrizione della convenzione col Tribunale di Torino, che ha consentito a



In alto foto di Gruppo della squadra Aib con il sindaco Susanna Preacco, per la firma della convenzione. A lato la squadra Aib in azione.



sei soggetti di diventare volontari effettivi, dopo aver terminato il periodo di svolgimento di lavori di pubblica utilità presso la nostra associazione.

Secondo gli standard di operatività ed efficienza, l'Aib santantoninese è oggi classificata ad un livello elevato; non a caso è diventata dal 2014 l'organizzazione capofila nei progetti col dipartimento della Protezione civile nazionale per la pianificazione e realizzazione delle esercitazioni collegate al Campo scuola di Protezione civile, svoltosi nel 2014 a Torino, nel 2015 a San Mauro Torinese e nel 2016 a Volvera e Piossasco.

Per quanto riguarda le attività proprie della squadra, vanno ricordati i lavori di manu-

tenzione ambientale sul territorio, come la pulizia della mulattiera via Piana, che dalla Borgata Cresto conduce a Presa Casel, o come la rimozione di alberi pericolanti e crollati in alveo lungo i rii Trona e Roncetto, che potrebbero ostacolare il normale deflusso delle acque in caso di piogge torrenziali, formando pericolosi sbarramenti. Proprio in questi mesi si stanno ultimando dei lavori finalizzati alla realizzazione di alcuni nuovi idranti in quota, lungo la carrozzabile Pian Palmero Presa Billia, in modo da garantire l'approvvigionamento di acqua per i mezzi antincendio, considerando che allo stato attuale sono presenti idranti unicamente nelle borgate Pian Palmero e Pian del Rocco, mentre a lavori ultimati sarà possibile rifornire mezzi alla borgata Proderia e lungo la pista forestale nei pressi di Presa Casel.

Tutto ciò è stato realizzato grazie al sostegno della cittadinanza che, attraverso il 5x1000 ed altre donazioni, non ha mai fatto venire meno il proprio contributo.

### Per la prima volta fuochi d'artificio a basso impatto

Quest'anno lo spettacolo pirotecnico a Sant'Antonino, durante la festa patronale di sabato 3 settembre, non ha terrorizzato gli animali, in particolare i cani. Per la prima volta, infatti, i fuochi previsti durante la festa patronale, sono stati caratterizzati da un basso impatto acustico. Insomma, il rumore delle esplosioni è stato meno intenso, coperto in buona parte dalla musica. La soluzione è stata semplice: i fuochi sono stati "sparati" in piazza della Pace, con un esperimento insolito quasi in centro paese, ad un'altezza di 80 metri invece dei soliti 150/200. Quindi, meno energia per spingerli in alto, meno rumore e una durata maggiore. Ecco dunque che lo *Spettacolo piromusicale* (si chiamava proprio così), si è svolto a basso impatto anche dal punto di vista economico, essendo costati 3.500 euro ma durato quasi 20 minuti.

# Pronto il canile consortile della valle

È stato completato da Aysel, la società consortile che si occupa, fra le altre cose, della raccolta dei rifiuti, il canile realizzato nell'area di fianco al cimitero di via Susa, adiacente all'ecocentro, che dall'inizio del prossimo anno sarà al servizio dei 39 Comuni valsusini.

L'impianto si sviluppa su una superficie di 10.900 metri quadri, di cui 6.630 occupati dalla struttura che ospiterà i cani, in un'area di facile accesso e sufficientemente lontana dal centro abitato. Può accogliere fino a 100 cani ed è suddivisa in canile sanitario, con un reparto di osservazione composto da 19 box, canile parco, con un reparto di 71 box, aree di passeggio e aree per l'accoglienza dei visitatori. Molte le funzioni del canile. Accogliere i cani randagi accalappiati, recuperare quelli provenienti dai circhi equestri, da combattimenti clandestini, ma anche trasformare il canile in un centro di aggregazione grazie alle vaste aree verdi, per l'intrattenimento e il contatto degli animali



con i visitatori. È prevista anche un'apposita "sala di socializzazione", dove potrà essere riprodotto un normale ambiente domestico in cui i cani potranno avvicinarsi con più fiducia ai loro futuri padroni. La necessità di realizzare un nuovo canile è stata provocata dall'alluvione del 2000 che ha danneggiato irrimediabilmente il canile di Rosta.

A contribuire alla soluzione del problema, un lascito di 540 mila euro che una signora, promotrice della fondazione "Pincy e Sugar", ha disposto per la costruzione di un nuovo canile. Individuata l'area di proprietà comunale a Sant'Antonino i Comuni valsusini hanno integrato quanto mancava per finanziare l'opera e la Regione ha stanziato 30 mila euro, cosicché ad aprile dello scorso anno sono iniziati i lavori. Nel contempo la gara d'appalto ha affidato la gestione all'Enpa (Ente nazionale protezione animali). Fra i progetti futuri, la possibilità di rendere la struttura meta di visite scolastiche, oltre che di organizzare, in una sala conferenze, corsi per accalappiatori, forze dell'ordine, convegni sui rapporti tra esseri umani, animali da affezione e l'ambiente ed altre iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

## Situazioni di emergenza, predisposte tre aree

Anche Sant'Antonino, come gli altri Comuni, ha un piano di protezione civile di cui il sindaco è la prima autorità, con la responsabilità di vigilare ed affrontare, con le risorse e gli uomini di cui dispone, le situazioni di emergenza. Ogni Comune dispone del Coc (Centro operativo comunale) un organismo che ha capacità operativa, risultato dell'organizzazione delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili in ambito locale. Il piano prevede l'installazione di cartelli di segnalazione delle aree di emergenza. Si tratta di zone e strutture sicure del territorio comunale che vengono utilizzate in caso di calamità sia da parte delle forze impegnate nel soccorso, sia della popolazione residente qualora fosse obbligata a lasciare le proprie case.

Esistono tre tipi diversi di aree di emergenza: aree di ammassamento, adibite a centri di raccolta di uomini e mezzi necessari alle operazioni di soccorso; aree di ricovero, strutture ricettive in ambito locale adattate a garantire insegnamenti abitativi temporanei alle popolazioni evacuate dalle loro case; aree di attesa, in cui la cittadinanza dalle proprie case può trovare informazioni ed assistenza nella prima fase dei soccorsi, in attesa di essere trasferita nelle aree di ricovero.

Queste aree si trovano nel parco pubblico dei Medagli, nella zona dei campi da tennis, in piazza Don Cantore, nel parcheggio di via Mario Celso, nei prati di via Rocciamelone e sono segnalate con specifici cartelli, ben visibili. In caso di calamità naturale e di evacuazione delle abitazioni, ogni nucleo familiare o singolo cittadino dovrà andare nell'area di attesa più vicina alla propria abitazione, dove troverà i primi aiuti e le prime indicazioni per il superamento dell'emergenza. Il piano di protezione civile comunale è consultabile sul sito del Comune alla sezione "Servizi ai cittadini - Ambiente". Sono state prodotte inoltre circa 2.000 brochure, destinate alle famiglie, con il progetto "Infea".



## Sentieri escursionistici ripristinati e segnalati

Grazie al lavoro dei due ragazzi in servizio civile e la collaborazione di Elio Giuliano, già guardiaparco all'Orsiera - Rocciavè e dell'Olp Mario Actis Grosso nella tarda primavera sono stati ripristinati alcuni sentieri escursionistici e la relativa segnaletica. In molti casi i sentieri erano scomparsi, sommersi dalla vegetazione.

Un lavoro durato parecchie settimane, eseguito anche per consentire, il 30 giugno, lo svolgimento della seconda *Sant'Antonino di Susa Run*, corsa podistica che sta via via crescendo, seguita dal consigliere delegato allo sport Marco Trifiro.

## Mareschi, il tritone crestato ringrazia

Salvate il *Tritone crestato*. Fu questa, anni fa, la richiesta di alcuni cittadini sensibili alla salvaguardia dell'ambiente di fronte alla prospettiva che questa rara specie di anfibio, presente solo a Sant'Antonino, Avigliana e San Giorio e conosciuto anche come *rana temporaria*, scomparisse.

Così, l'amministrazione comunale guidata da Susanna Preacco ha avviato il "Progetto di salvaguardia dei Mareschi" la cui realizzazione si articola in tre fasi la prima delle quali è stata conclusa nelle scorse settimane e riguarda proprio la tutela del *Tritone crestato* attraverso lo scavo per la posa di una tubazione che permetterà l'approvvigionamento dell'acqua nello stagno, zona di vita dell'anfibio.

Con l'intervento promosso dall'amministrazione comunale, grazie a un contributo della Fondazione Magnetto, dopo l'arrivo dell'acqua, è stato realizzato uno stagno didattico riqualificando un canale di cemento in disuso.

Il piccolo bacino è ora a disposizione di fotografi naturalisti, curiosi di natura ma soprattutto delle scolaresche. A realizza-



re l'intervento l'assessorato all'ambiente, in collaborazione con Mario Actis Grosso di Legambiente, l'ex guardiaparco Elio

Giuliano e i ragazzi del servizio civile, che hanno potuto lavorare grazie al finanziamento di un ente privato.

Le altre due fasi, per le quali è in corso la ricerca di finanziamenti prevedono, la prima, la riqualificazione dei fossi e dello stagno artificiale rimuovendo alberi caduti e la vegetazione in eccesso, la manutenzione straordinaria per i percorsi di visita, il ripristino e il completamento della segnaletica e la realizzazione dei pannelli didattici da posizionare agli accessi dell'area e lungo i percorsi.

La seconda fase comporterà il completamento del restauro ambientale con la reintroduzione della deposizione delle uova delle specie di anfibi scomparse, o in forte diminuzione, e il monitoraggio dei risultati. Infine, il progetto prevede la riqualificazione della zona boscata privilegiando le specie arboree locali soprattutto l'ontano nero, albero caratteristico dei Mareschi, e il recupero, dal punto di vista paesaggistico, delle zone marginali limitrofe agli impianti sportivi, al pozzo dell'acquedotto e alla viabilità.

### Convenzione fra Comuni per la lotta alle zanzare

C'è anche Sant'Antonino nel progetto integrato di lotta biologica alle zanzare che interessa Avigliana (ente capofila), Villardora, Trana e il Parco dei Laghi, delegato alla gestione dell'intervento. Soggetti che alla fine del 2015 hanno sottoscritto una convenzione per rendere operativo il piano che ha validità sino al dicembre 2018.

Il costo della lotta integrata alle zanzare è ripartito al 50 per cento sui Comuni partecipanti e al 50 per cento sulla regione Piemonte, per un costo totale di 62 mila euro. La quota di Sant'Antonino per il 2017 è di 6.154 euro e il territorio trattato è soprattutto l'area umida dei Mareschi oltre a canali e fossati.

I trattamenti vengono effettuati con il *Bacillus thuringiensis*, innocuo per l'ambiente e gli animali. Nella convenzione, sono previste 16 ore di didattica, sia nel Parco sia in alcune classi della scuola primaria.

## L'acqua del rubinetto è più buona

L'acqua che sgorga dai rubinetti, proveniente dall'acquedotto, è migliore di quella acquistata al supermercato. È l'opinione dei santantoninesi che nella mattinata del 26 novembre si sono fermati sotto il gazebo allestito in piazza Libertà per la *Settimana europea per la riduzione dei rifiuti*. I cittadini hanno potuto confrontare il gusto dell'acqua che sgorga dall'acquedotto, servita in caraffa, e quella acquistata, imbottigliata, nei negozi.

Una giornata promossa dal vicesindaco e assessore all'ambiente Rocco Franco con l'obiettivo di verificare che non ci sono differenze, che la qualità dell'acqua che esce dai rubinetti non ha nulla da invidiare a quella imbottigliata. L'invito è, quindi, a consumare l'acqua del rubinetto, che fa risparmiare soldi ai cittadini anche per il costo dello smaltimento delle bottiglie di plastica.

Rocco Franco aveva pensato poi ad una provocazione che serve a disincentivare l'abitudine di gettare a terra i mozziconi delle sigarette. A chi si fosse presentato al gazebo con una manciata di mozziconi, sarebbe stato regalato un piccolo contenitore per i rifiuti differenziati. Al termine della mattinata il sacchetto dei mozziconi era quasi pieno. Un'ulteriore iniziativa ha riguardato le scuole, con due classi della primaria che hanno visitato il museo torinese *A come ambiente*, in collaborazione con l'Acse, che ha offerto il biglietto d'ingresso, mentre il Comune ha provveduto al trasporto in bus.



## I vigili di Torino ci danno una mano

Una pattuglia della polizia municipale di Torino effettua da qualche settimana controlli del territorio a Sant'Antonino e Borgone con l'obiettivo di prevenire e reprimere atti di vandalismo in alcuni luoghi sensibili del paese, comportamenti scorretti e violazioni del codice della strada. L'iniziativa, spiega il sindaco Susanna Preacco, si inquadra nella convenzione in vigore da anni col Comune di Torino che assume ora delle caratteristiche non solo di rappresentanza ma anche operative.

I pattugliamenti, in particolar modo serali e notturni, vengono svolti da agenti specializzati in questo tipo di servizio, in collaborazione con la polizia municipale santantoninese, associata con quella di Borgone, e i carabinieri. In particolare il loro compito è di monitorare alcuni punti particolarmente sensibili del paese, come la stazione ferroviaria, la sala d'aspetto, il magazzino comunale, gli impianti sportivi del Codrei, la Fontanassa e le piazze. Inoltre, gli agenti verificheranno eventuali comportamenti scorretti da parte dei cittadini.

I controlli sono naturalmente rivolti in particolar modo alla repressione delle violazioni del codice della strada con un'attenzione specifica alla statale 25, lungo la quale le auto sfrecciano spesso a velocità elevata.

Le amministrazioni comunali hanno un monte ore a loro disposizione che, insieme al servizio di polizia municipale, si deciderà

come impiegare nel miglior modo, in giorni e ore tendenzialmente diversi per avvalersi anche del fattore sorpresa.



La polizia municipale di Sant'Antonino.

### Oltre 600 le multe inflitte dalla polizia municipale

Nell'anno che sta per finire la polizia municipale ha svolto un lavoro intenso e capillare con l'obiettivo di prevenire e, in molti casi, reprimere le violazioni al codice della strada. Alla fine di novembre sono stati 603 i verbali compilati, di cui 482 per divieto di sosta. Significative e importanti le altre 121 contestazioni seguite dalle multe, perché riguardano prevalentemente l'eccesso di velocità dei veicoli, in particolar modo lungo l'ex statale 25. Le pattuglie della polizia municipale hanno controllato più di 200 vetture elevando multe in 98 casi.

I verbali corrispondono a 36.777 euro, 24.090 già incassati. Va rilevato, fa osservare il comando della polizia municipale, che per molte violazioni del codice della strada la legge prevede una riduzione del 30 per cento delle sanzioni. Così, anche l'incasso è ridotto in percentuale.

## Truffe, i consigli dei carabinieri



Buona affluenza, venerdì 14 novembre in sala consiliare, all'incontro sulla prevenzione delle truffe promosso dall'amministrazione comunale, dall'Unitre e dall'Arma dei carabinieri.

Preceduti dal saluto del sindaco Susanna Preacco e della presidente dell'Unitre Paola Comolli, il maresciallo Marcello Di Trapani, comandante della stazione carabinieri di Borgone, che ha giurisdizione sul territorio di Sant'Antonino, e il suo collaboratore l'appuntato Antonio Caloro, hanno spiegato

come evitare di essere vittime di chi approfitta della debolezza e della fragilità di soggetti come gli anziani, per farsi consegnare del denaro.

Il maresciallo Di Trapani ha elencato le casistiche delle truffe, invitando i cittadini a chiamare i carabinieri al minimo sospetto. Le vere telecamere, coloro che possono segnalare la presenza di truffatori o ladri, sono gli stessi cittadini.

Così, ancora una volta i carabinieri invitano tutti, al minimo sospetto, a chiamare il 112.

### Telecamere al cimitero e alle isole ecologiche

Un deterrente contro i furbi del cassonetto, coloro che usano le isole ecologiche di via Roma, via Superga (compostiera), piazza Libertà, piazza della Pace e il cimitero in maniera non corretta, abbandonando i rifiuti o inserendoli nei contenitori non appropriati.

Ma anche contro eventuali atti di vandalismo oppure comportamenti scorretti commessi nelle aree coperte dall'obiettivo delle telecamere.

È il sistema di videosorveglianza, le telecamere installate a settembre e già operative con l'autorizzazione della Prefettura a fine dicembre.

Sarà la polizia municipale a visionare le registrazioni. L'amministrazione comunale ricorda che le sanzioni per i trasgressori sono assai pesanti.

## Per i musicisti ecco la nuova sala prove

Sant'Antonino ha una nuova sala prove e studio di registrazione dedicati all'attività musicale, situata al piano terra dell'immobile lungo l'ex statale 25 che ospita il centro commerciale *Le Primule*. L'intervento, interamente, finanziato dall'avanzo di amministrazione, prevedeva la sistemazione di un locale e la realizzazione di una cellula insonorizzata di circa 20 metri quadri, che è la sala prove e studio di registrazione al servizio dei musicisti.

I lavori sono terminati ed ora il Comune dovrà affidare la struttura in gestione. Solo dopo questo passaggio la sala prove potrà entrare in funzione. L'amministrazione

comunale si è impegnata molto in questo progetto, spiega il sindaco Susanna Preacco: ha individuato i locali e li ha ristrutturati. La sala prove sarà attiva dall'inizio del prossimo anno dopo la gara con la quale verrà affidata la gestione.

A Sant'Antonino esiste da dodici anni una sala prove musicali in via Torino, di fronte alla scuola primaria, che però è piccola e inadatta ormai alle necessità dei musicisti. I giovani attendevano la nuova struttura da un decennio e la sala prove rinnovata



rappresenta una grande occasione per i ragazzi del paese e della valle per esprimere la propria creatività musicale.

### Green Camp, stage per i giovani

Seconda edizione dell'iniziativa Young Green Camp, ragazzi di Sant'Antonino fra i 15 e i 18 anni alle prese con un'esperienza di "cittadinanza attiva" e la pratica del volontariato attraverso progetti mirati. L'iniziativa, un vero e proprio stage di educazione ambientale, si è articolata in due settimane, dal 20 al 27 giugno e dal 30 giugno al 4 luglio, ed ha coinvolto otto ragazzi, quattro per settimana, affiancati dai volontari del servizio civile, di Legambiente di Sant'Antonino, da personale comunale, da ragazzi del locale Cst e da Martina Davi, volontaria, coordinatrice del progetto.

Le attività previste sono consistite in interventi di manutenzione e valorizzazione del patrimonio e dell'arredo urbano, tinteggiatura di staccionate e cestini, messa in ordine di alcune zone del territorio, attività di pulizia di aree verdi e di cura dei beni comuni del paese. Per i partecipanti era previsto un compenso di 50 euro a settimana erogato tramite voucher.

### I murales degli scout abbelliscono il paese

Il reparto Col Bion del gruppo Scout di Sant'Antonino, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha realizzato un progetto di "cittadinanza attiva", che dura nell'anno, e che consiste in interventi di manutenzione del patrimonio pubblico e abbellimento del paese. Al lavoro ragazzi fra gli 11 ed i 16 anni. Sono state rimesse a nuovo, ripulite e ridipinte, le targhe su cui sono segnati i nomi delle vie comunali e, soprat-



tutto, è stato realizzato un lavoro originale, di concerto con l'amministrazione comunale: dei murales in corso di realizzazione. L'idea è stata condivisa anche dai cittadini con un sondaggio svoltosi al mercato, grazie al quale è stato deciso che il tema dovesse essere "Il viaggio", ricollegandosi anche e soprattutto con la Via Francigena. Il sostegno del Comune si è concretizzato, oltre che nel prestito di attrezzature varie, nell'acquisto dei colori e delle vernici coi quali sono stati realizzati i disegni. Sette proprietari privati hanno concesso le superfici sulle quali sono evidenti, con i loro colori vivaci e le loro grandi proporzioni, i disegni che fanno bella mostra di sé lungo le vie del paese: *il viaggio di Colombo, Alice nel Paese delle Meraviglie, il viaggio nella Terra di Mezzo.*

### Il servizio civile dedicato all'ambiente

È stato dedicato all'ambiente il progetto del servizio civile che quest'anno ha visto impegnati due ragazzi, Jacopo Deidier, 21 anni e Alex Ainardi, 26 anni. Il loro lavoro è consistito nel monitoraggio e nella cura

del territorio attraverso il controllo dei sentieri, la pulizia dei canali e delle griglie e la cura della segnaletica. In particolare hanno operato sulle aree gioco, sulle piste ciclabili e dell'area umida dei Mareschi. Il progetto prevedeva anche l'informazione ai cittadini e la loro sensibilizzazione, tramite interventi con le scuole, sulla situazione dell'ambiente e del verde pubblico.

### La Costituzione in regalo ai neodiciottenni

Come accade da molti anni, l'amministrazione comunale ha consegnato una copia della costituzione a ragazzi di Sant'Antonino che nel 2016 hanno compiuto o compiranno 18 anni. L'appuntamento era per mercoledì 21 dicembre (giorno più vicino al 22 dicembre 1947, data di approvazione della Carta) alle 17,30 nella sala consiliare. A consegnare la Costituzione, il sindaco Susanna Preacco e altri amministratori comunali. Presenti i rappresentanti dell'Aib, della Fidas e della Polisportiva di cui i ragazzi, se vogliono, possono far parte al compimento dei 18 anni.

# Le priorità: assistenza e solidarietà

In questo periodo di forte difficoltà economica è più che mai importante che il concetto di "solidarietà" diventi contenuto di buone pratiche. È la premessa alle iniziative che riguardano le politiche sociali pensate dall'amministrazione comunale in un contesto nel quale le domande assistenziali sono in aumento. I servizi

sociali sono, infatti, oberati di richieste di aiuto per il pagamento di affitti, utenze, mutui, con un numero sempre maggiore di famiglie, quasi sempre con minori, che si presentano in Comune per chiedere aiuto. Inoltre, i dati sugli sfratti per morosità incolpevole si fanno sempre più allarmanti ed il nostro Comune non ne è esente.

È attiva la convenzione con il Conisa per l'emergenza abitativa grazie alla quale il Comune, sulla base della relazione dei servizi sociali, finanzia le famiglie in difficoltà erogando fino a 6 mesi di pagamento anticipato dell'affitto o della cauzione al 50%. Saranno riproposti il bando per la concessione di contributi per le utenze domestiche, l'assegnazione gratuita di legname (ove ve ne sia), la raccolta alimentare con l'indispensabile contributo delle associazioni locali, della parrocchia, della Caritas e di cittadini volontari.

Anche per il 2017 verrà richiesto il contributo a *Specchio dei Tempi* per ottenere la "Tredicesima dell'Anziano" destinata ad anziani indigenti.

Verrà mantenuta l'esenzione per i cittadini invalidi totali con Isee basso, per chi beneficia delle esenzioni del ticket sanitario per indigenza o certificazione dell'Asl. Si utilizzeranno le fasce Isee per l'accesso ai servizi proposti dal Comune. Confermata la facilitazione ai cittadini per ottenimento dei bonus acqua, gas e luce.

I programmi per il prossimo anno relativi alle politiche sociali riguardano anche la tutela della salute. Così nel 2017 si svolgerà nuovamente la giornata di prevenzione dell'Ictus e l'assessore Eleonora Alù sta lavorando alla preparazione di un corso per l'uso del defibrillatore. Viene confermato il servizio di teleassistenza, attivo su segnalazione dei servizi sociali e proseguiranno le iniziative sulla salute degli anziani e delle donne, in particolare per i tumori femminili.

## Politiche sociali, soldi spesi bene

Nel 2015 l'amministrazione comunale ha impegnato 178.353 euro per le politiche sociali ma la spesa complessiva in questo ambito ammonta a 532.872. Ciò grazie agli stanziamenti del Consorzio socioassistenziale valsusino (Conisa), al quale Sant'Antonino versa una quota annuale di 127.851 euro, che si traducono in spesa per 482.372 euro. In pratica il Comune ottiene, in termini di servizi erogati, quasi quattro volte quanto spende, 377% in più rispetto a ciò che ha versato. Da sottolineare i 168 mila euro e i 136 mila euro che il Conisa impegna per disabili e minori.

### Spese del Conisa nel 2015

Servizi erogati	Spesa	N. utenti
Anziani	€ 38.395	12
Disabili	€ 168.108	24
Minori	€ 136.250	4
Adulti	€ 35.429	10
Progetto Home Car Premium	€ 4.531	2
Spese di funzionamento	€ 100.657	
<b>Totale spese Conisa</b>	<b>€ 482.372</b>	<b>72</b>

Quota corrisposta dal Comune	€ 127.851
Quota pro-capite Comune	€ 29,25
Contributo pro-capite consorzio	€ 81,11
Spesa pro-capite totale	€ 110,36

**Il Comune ha beneficiato del 377% in più rispetto a quanto versato.**

### Spese del Comune nel 2015

Emergenza abitativa	€ 4.800
Utenze domestiche	€ 2.000
Assegno alimentare	€ 3.300
Esenzioni ticket	€ 6.300
Sportello attività produttive	€ 3.900
Contributo affitto	€ 3.000
Contributo asilo nido a U. Montana	€ 9.200
Assistenza scolastica disabili	€ 18.000
<b>Totale spese Comune</b>	<b>€ 50.500</b>
<b>Totale spese politiche sociali</b>	<b>€ 532.872</b>

Il Comune ha impegnato € 178.353

## Incontri dedicati alla salute degli anziani

Sono stati tre gli incontri dedicati alla salute degli anziani, organizzati dal Comune e curati dall'assessore Eleonora Alù in collaborazione con il Centro anziani e con l'Asl To3, dedicati all'informazione e alla prevenzione delle più comuni patologie della terza età, condotti da medici specialistici. Gli incontri si sono svolti a partire da ottobre ogni martedì alla presenza di un pubblico attento e interessato.

Il primo è stato dedicato agli incidenti domestici, con Nicola Suma, direttore del servizio igiene e sanità pubblica, Walter Strippoli, tecnico della prevenzione Sisp e Flora Miletto infermiera pediatrica Sisp. Il secondo alle manovre che salvano la vita, con l'introduzione dell'uso del Dae, relatore Paolo Angelino, dirigente medico struttura cardiologica di Rivoli. Il terzo all'attività fisica e al movimento nella terza età, con Pasquale Rosiello, direttore struttura recupero e riabilitazione funzionale Asl To 3.

## Accolti in paese cinque giovani profughi

Solidarietà e rispetto delle regole. Sono queste le premesse al progetto di accoglienza che ha portato a Sant'Antonino cinque profughi provenienti dall'Africa.

Lo ha spiegato il sindaco Susanna Preacco nel corso di un'affollata assemblea nella palestra della scuola media il 14 novembre, presentando i giovani giunti in paese il 27 ottobre. Oltre al primo cittadino hanno partecipato all'incontro assessori e consiglieri di maggioranza e minoranza, il responsabile del progetto della Diaconia Valdese Michele Comba, il parroco don Sergio Blandino, la responsabile di Casa famiglia suor Angelina Cavarzan e Donatella Giunti, assistente sociale che si occupa da tempo di richiedenti asilo per conto della Prefettura. È stata quest'ultima a sottolineare come il progetto di accoglienza che si sta realizzando in valle di Susa, seguito dalla consigliera Giulia Salani, è un modello esportabile anche altrove, grazie alla forza che gli viene dalla collaborazione fra istituzioni, parrocchie e volontariato.

L'arrivo dei profughi a Sant'Antonino, che può ospitarne fino a otto, si inquadra nel progetto di accoglienza in bassa valle di Susa che prevede l'arrivo di 112 rifugiati in ventuno Comuni: Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, Condove, Novalesa, Sant'Antonino, Sant'Ambrogio, Susa, Borgone, Caselle, Chianocco, Chiusa di San Michele, Mattie, Mompantero, San Giorio, San Didero, Villardora, Villarfochiardo, Caprie, Vaie. Donatella Giunti ha spiegato che in Italia il numero di richiedenti asilo è inferiore a



I cinque profughi africani durante la celebrazione della giornata dell'Unità Nazionale.

quello di altri paesi europei e che è possibile gestire al meglio l'accoglienza grazie al contributo e al lavoro di enti pubblici e volontariato.

Don Sergio ha annunciato che la diocesi di Susa sta ristrutturando un alloggio a Chiusa San Michele, che sarà a disposizione dei profughi quando finiranno i 18 mesi di accoglienza previsti dalla legge.

Malick Diedhiou, Modou Lo, Kalou Traore, Siaka Timite e Amina Diallo fra i 21 e 27 anni, provengono dall'Africa: due dalla Guinea, uno dalla Costa D'Avorio e due dal Senegal, e loro stessi hanno raccontato le peripezie che hanno dovuto subire in Libia, prima di imbarcarsi. Sono ospitati in due alloggi del

paese per 18 mesi a carico della prefettura. L'ospitalità dei profughi è, infatti, a costo zero per l'amministrazione comunale. Da quando sono a Sant'Antonino hanno avuto modo di girare per il paese facendosi conoscere. Una convivenza, osserva il sindaco, che pare iniziata sotto buoni auspici.

Susanna Preacco, che il 6 novembre li ha voluti accanto a sé durante la celebrazione della giornata dell'Unità Nazionale, rivolge un appello ad insegnanti santantoninesi di italiano, in attività o in pensione, che siano disponibili ad impartire ai profughi lezioni supplementari della nostra lingua. Chi fosse interessato può rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune, tel. 011.9639929.

## Un sussidio per contrastare la povertà delle famiglie

Dal 2 settembre è attivo il Sostegno all'inclusione attiva (Sia) un provvedimento predisposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per contrastare la povertà attraverso l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. La condizione per poter accedere al sostegno è l'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. I requisiti di ammissione al beneficio economico sono i seguenti: essere cittadini italiani, comunitari o stranieri, residenti in Italia da almeno 2 anni; disporre di un Isee in corso di validità, di im-

porto inferiore o uguale a 3.000 euro e non essere in possesso di autoveicoli di recente immatricolazione; almeno un componente della famiglia di minore età, di un figlio disabile, o donne in stato di gravidanza accertata. La valutazione delle reali esigenze verrà effettuata mediante una scala di valutazione che tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e lavorativa, in base alla quale il nucleo familiare richiedente deve ottenere un punteggio uguale o superiore a 45.

I cittadini possono presentare domanda (scaricabile dal sito [www.comune.santantoninodisusa.to.it](http://www.comune.santantoninodisusa.to.it)) all'ufficio anagrafe del Comune che accerta il possesso dei requisiti e trasmette l'istanza all'Inps. L'erogazione del beneficio

economico è subordinato all'adesione, da parte della famiglia beneficiaria, a un progetto di inclusione da concordare col Conisa, che si avvarrà della collaborazione del Centro per l'Impiego.

Il beneficio economico viene erogato sotto forma di carta prepagata, rilasciata dalle Poste Italiane, il cui valore può variare da un minimo di 80 euro a un massimo di 400 euro mensili, a seconda della composizione e delle caratteristiche del nucleo familiare.

Per informazioni, rivolgersi all'ufficio anagrafe (tel. 011.9639923/24 e-mail: [anagrafe@comune.santantoninodisusa.to.it](mailto:anagrafe@comune.santantoninodisusa.to.it)) da lunedì a sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

# Abitare insieme per vincere le difficoltà

La casa che fu di Armando Rossetto Casel, sindaco di Sant'Antonino dal 1970 al 1980, è diventata una Social Housing, in funzione da aprile e intitolata proprio al primo cittadino che, prima di morire a 94 anni, aveva disposto che la sua abitazione potesse essere utile agli anziani in difficoltà negli ultimi anni della loro vita. Così, la casa in via Abegg 16, con 5 alloggi, è ora abitata da quattro famiglie di anziani e una mamma con un bambino.

Non si tratta di una struttura comunale bensì di uno stabile di proprietà della Fondazione "Anziani in Difficoltà", fortemente voluta da Armando Rossetto Casel.

Questa Social Housing è uno dei primi esperimenti del genere della valle di Susa e si è concretizzata al termine di un percorso lungo e complicato. La Fondazione ha acceso un mutuo di 200 mila euro, ottenendo il solo contributo di 35 mila euro da un'altra fondazione privata. Considerato che le banche non riconoscono gli affitti come garanzia, anche se pagati da un ente pubblico come il Conisa attraverso la co-



La casa di Armando Rossetto Casel, ex sindaco di Sant'Antonino, è diventata una Social Housing.

operativa CSDA che gestisce la struttura, il presidente della fondazione, e allora sindaco Antonio Ferrentino, ha dovuto garantire personalmente per ottenere tale finanziamento.

L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare anziani non autosufficienti, singoli o in coppia, in un'esperienza di coabitazio-

ne, sviluppando la rete di buon vicinato e di condivisione di servizi. La cooperativa garantisce ai residenti servizi di assistenza alla persona, di igiene personale e altri servizi generali mettendo a disposizione un educatore professionale, un operatore socio-sanitario, un assistente familiare e pasti a domicilio.

## Successo della raccolta alimentare per gli indigenti

Anche quest'anno il Comune, la Caritas (anche di Vaie) la parrocchia, Scout, oratorio, alpini, Pro loco, biblioteca, Società cooperativa di consumo, si sono ritrovati sabato 1 ottobre davanti ai principali supermercati di Sant'Antonino per tutta la giornata, invitando i clienti a fare la spesa per i concittadini indigenti. Come in passato Comune e parrocchia sono stati i protagonisti dell'iniziativa, coadiuvati da un folto gruppo di volontari, con sindaco



Un momento della raccolta alimentare.

e assessori in prima fila nel coordinare le operazioni: il trasporto e lo smistamento dei pacchi alimentari che sono giunti numerosi ed ininterrotti per tutta la giornata. È sicuramente stato un sabato faticoso per i volontari che hanno partecipato all'iniziativa, ma tutti si sono sentiti soddisfatti: la raccolta si è rivelata come sempre notevole e ha dimostrato ancora una volta che Sant'Antonino sa essere solidale. La spesa è stata poi trasformata in tante buste, consegnate successivamente alle numerose famiglie in difficoltà.

Ed ecco la "lista della spesa": 56 kg di zucchero, 30 kg. di farina, 319 scatole di tonno, 256 confezioni di pelati, 88 alimenti per l'infanzia (omogeneizzati, pastina, ecc.), 19 marmellate, 45 kg. di polenta, 79 kg. di riso, 52 litri di olio, 33 scatole varie, 894,00 kg. pasta (lunga e corta), 101 pacchi di biscotti, 32 confezioni di brioches, 202 scatole di legumi, 102 litri di latte, 24 pacchetti di caffè e poi succhi di frutta, cioccolata, budini, dolci, caramelle, tutti in notevole quantità, come anche la raccolta di prodotti alimentari a cui spesso non si pensa come, ad esempio, 42 scatole di detersivi, 54 dentifrici, spazzolini da denti.

## Contro le slot machine

Sant'Antonino è la prima amministrazione comunale della valle di Susa ad aver applicato la legge regionale del maggio scorso che imponeva ai Comuni di stabilire orari più restrittivi per il gioco con le slot machine. Una scelta rispetto alla quale il sindaco Susanna Preacco non ha avuto dubbi. «Abbiamo scelto di applicare immediatamente la legge regionale perché siamo convinti che il gioco d'azzardo sia un fenomeno estremamente preoccupante. A chi mi dice che non basta, rispondo che è vero. Intanto, però, cominciamo da qui». Anche a Sant'Antonino esiste il problema, fa rilevare il sindaco: si ipotizza la presenza di non meno di 14 giocatori patologici e 57 giocatori problematici, dei quali circa l'80% con dipendenza da slot-machine e da videolottery. L'ordinanza, predisposta in collaborazione col dipartimento Patologia delle dipendenze dell'Asl To3, determina gli orari di esercizio delle sale giochi autorizzate e gli orari di funzionamento degli apparecchi di intrattenimento e svago con vincita in denaro dalle 14 alle 18 e dalle 20 alle 24 di tutti i giorni, compresi i festivi. Gli esercenti sono inoltre obbligati ad esporre un apposito cartello, ben visibile al pubblico, contenente formule di avvertimento sul rischio di dipendenza.

## La mensa scolastica a chilometri zero

Ancora più varietà di cibi, più qualità, un'offerta più ampia ed ora anche a chilometri zero. E poi, un progetto di educazione alimentare più articolato che faccia comprendere ai bambini l'importanza di mangiare sano.

Sono le novità più significative del nuovo capitolato d'appalto per la gestione della mensa scolastica, affidato nuovamente alla Camst e operativo per i prossimi tre anni scolastici.

La nuova normativa fa compiere un passo avanti notevole a questo servizio rivoluzionato ormai tanti anni fa con la mensa fresca, cucinata in loco e con un'attenzione particolare alla riduzione degli imballaggi e dei rifiuti.

«Il capitolato era già innovativo quattro anni fa, perché l'amministrazione comunale aveva scelto di non usare più stoviglie di plastica e solo prodotti biologici.

Da quest'anno oltre al biologico sono stati aggiunti prodotti a chilometri zero», spiega il sindaco Susanna Preacco. Così, con l'obiettivo di far diventare il pasto un'occasione di "educazione al gusto", intesa come conoscenza del cibo

in tutte le sue componenti organolettiche, ogni mese saranno forniti piatti tipici della cucina piemontese e regionale italiana e, su richiesta, piatti etnici dell'area mediterranea.

I menù sono articolati non più su quattro ma su otto settimane, per permettere una più ampia offerta. Inoltre dovranno essere distribuiti menù speciali in occasione delle festività di Natale, Carnevale, Pasqua da concordare con l'amministrazione comunale.

Una scelta di qualità che si aggiunge ad un livello già ottimo, fa osservare il sindaco: «Lo scorso anno abbiamo commissionato uno studio alla Camst per verificare la quantità di avanzi dopo ogni pasto. L'indagine è stata fatta su un mese di erogazione pasti ed ha dimostrato che di avanzi ce ne sono stati ben pochi». Il menù è pensato sulla base delle linee



La cucina della mensa scolastica.

### Tariffe mensa

Valore Isee	Percentuale contribuzione	P prezzo unitario del pasto	Prezzo carnet 10 buoni
Fino a € 3.100,00	15% tariffa di base	€ 1,07	€ 10,70
Da € 3.100,01 a € 5.200,00	30% tariffa di base	€ 2,10	€ 21,50
Da € 5.200,01 a € 9.300,00	42% tariffa di base	€ 3,01	€ 30,10
Da € 9.300,01 a € 12.500,00	54% tariffa di base	€ 3,87	€ 38,70
Da € 12.500,01 a € 20.000,00	60% tariffa di base	€ 4,30	€ 43,00
Da € 20.000,01 a € 40.000,00	67% tariffa di base	€ 4,80	€ 48,00
Da € 40.000,01	100%	€ 6,70	€ 67,00

guida di "In mensa con gusto", proposte dalla Regione Piemonte e dei "Livelli di assunzione di riferimento per la popolazione italiana" redatti dalla Società italiana di nutrizione umana.

«Quindi concentra l'attenzione sulla scelta appropriata degli alimenti e sulla rotazione settimanale bilanciata dei diversi pasti, che devono essere equilibrati nelle grammature perché devono corrispondere a quelle formulate nelle tabelle dietetiche, con il giusto apporto quantitativo e qualitativo», spiega Susanna Preacco.

La vigilanza sul servizio viene effettuata dall'amministrazione comunale che, insieme ai componenti della Commissione mensa, che si riunisce abitualmente 4 o 5 volte l'anno, ha il compito di controllare il buon andamento del servizio e da quest'anno, una volta al mese, Camst, Commissione mensa e

amministrazione comunale ne monitoreranno l'efficienza.

La gara d'appalto richiedeva un progetto di educazione alimentare a cura e spese dell'impresa appaltatrice e articolato per tipologie di alunni delle varie scuole, per i

docenti, per i genitori e per componenti della Commissione mensa.

La Camst dovrà inoltre organizzare delle gite annuali ad una fattoria didattica, a suo completo carico, trasporto incluso, per bambini di tutte le sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e per i bambini delle terze classi della scuola primaria.

Inoltre, sono stati richiesti quattro incontri seminari annuali sull'alimentazione riservati esclusivamente ai rappresentanti della Commissione mensa e ai rappresentanti dei genitori delle scuole dei tre gradi.

Il sindaco fa infine osservare che, tranne gli adeguamenti Istat, negli ultimi tre anni le tariffe non sono aumentate anzi: quella per la fascia oltre i 40 mila euro di Isee è diminuita passando da 7,16 euro a 6,70 euro a pasto.

# Questi i nostri campioni di robotica

I ragazzi delle scuole medie di Sant'Antonino sono campioni italiani all'edizione 2016 della Robocup Junior Italia svoltasi a Bari dal 27 al 30 aprile, nata per promuovere anche in Italia la robotica educativa e il suo uso didattico. Ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo una delle tre squadre della scuola, *La piccola stella*, che si è così guadagnata la partecipazione al Campionato Mondiale di Lipsia svoltosi da 30 giugno al 3 luglio, al termine del quale è risultata quarta. Oltre a *La piccola stella* nella categoria Dance/Theatre, a rappresentare Sant'Antonino c'erano *Smart minds* e *Robotstars* nelle categorie *Rescue line*. Complessivamente, 16 alunni delle classi terze. La piccola stella ha presentato una performance su "Il piccolo principe", ed ha vinto grazie ad un'esibizione piacevole che presentava notevoli difficoltà tecniche, e alla disinvoltura e competenza dimostrate nell'intervista, parte integrante della gara. Il progetto è stato realizzato dalle insegnanti Paola Rocci e



I ragazzi delle medie di Sant'Antonino campioni italiani all'edizione 2016 della Robocup Junior Italia.

Elena Gadoni, che hanno anche conseguito il miglior risultato nella documentazione didattica, frutto della collaborazione con i colleghi di musica, arte e tecnologia.

# A quattro ragazzi la borsa di studio Gianni Sada

I ragazzi premiati con la borsa di studio Gianni Sada.

Sono quattro i ragazzi di Sant'Antonino ai quali è stata assegnata la borsa di studio intitolata a Gianni Sada, insegnante di lettere alla scuola media, scomparso improvvisamente nel 2010. Sono ragazzi che hanno frequentato la terza media nello scorso anno scolastico ottenendo il diploma con 10 o 10 e lode. Si tratta di Alessia Arpetti, Giorgia Rege Turo, Gian Luca Montagna, Giorgia Morgillo.

Il riconoscimento, destinato anche a tre ragazzi di Vaie, è stato consegnato il 29 novembre nella sala consiliare del municipio affollata di genitori e parenti degli scolari, dal sindaco Susanna Preacco, dal vicesindaco di Vaie Elisabetta Serra, dalla dirigente dell'istituto comprensivo Tiziana Catenazzo, dalla sua vice Elena Gadoni, dalla moglie di Gianni Sada Elisabetta Deriu e dal figlio Davide. La borsa di studio, pari a 100 euro per ogni ragazzo, è stata istituita nel 2011 su iniziativa dell'amministrazione comunale e dall'allora preside Susanna Tittone, per ricordare Gianni Sada, insegnante amatissimo da studenti e colleghi al quale è dedicata la biblioteca della scuola media.



## «Cento passi»: battesimo per l'Istituto comprensivo

*Cento Passi* è il nome dell'Istituto scolastico comprensivo di Sant'Antonino. Sono i cento passi che separavano la casa di Peppino Impastato dall'abitazione del boss mafioso Tano Badalamenti, mandante del suo omicidio, ma anche cento passi per crescere, per seguire percorsi di legalità. Questa idea è nata dall'allora preside Susanna Tittone dopo l'incontro con Giovanni, fratello di Peppino Impastato e il percorso didattico realizzato dagli insegnanti e dai ragazzi. I sindaci dei cinque Comuni del comprensivo hanno condiviso, con una delibera, la scelta degli insegnanti.

## Quanto è bello andare a scuola a piedi

Il Pedibus compie 11 anni e andare a scuola a piedi continua ad essere bello e divertente per i bambini della scuola primaria, che il primo mercoledì di ogni mese si recano a scuola col pedibus. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale nel 2005, è una piccola azione ambientale che dà ai bambini ed ai genitori un messaggio di educazione e di partecipazione attiva e consapevole alla soluzione dei problemi dell'ambiente e di tutela della salute.

Il Pedibus si può definire come un autobus umano, con un adulto che funge da "autista" e da altri adulti, volontari, che chiudono la fila. Le fermate sono tre: l'ultima nata è ai giardini Rocciamelone, le altre in piazza Don Cantore e in piazza della Pace.



Il Pedibus compie 11 anni.

### Nuova dirigente scolastica all'Istituto comprensivo

Tiziana Catenazzo.



Nuova dirigente scolastica, reggente, all'Istituto comprensivo. È Tiziana Catenazzo e sostituisce Susanna Tittonel, in pensione dall'inizio di quest'anno scolastico. Tiziana Catenazzo 44 anni, è anche dirigente dell'Istituto comprensivo 'A. Peyron' di Torino.

Laureata in Lettere moderne ha frequentato il master per dirigenti scolastici all'Università di Roma Tor Vergata e vanta numerose esperienze professionali in ambito scolastico come l'ideazione e l'organizzazione del convegno per Usl Piemonte: contro il bullismo o l'ideazione e la realizzazione del primo Forum Nazionale del libro scolastico. Giornalista pubblicista, ha collaborato con il quotidiano La Repubblica, La Voce del Popolo, Tutto-scuola, la casa editrice Utet e ha fatto parte del comitato di direzione della rivista letteraria 'Astorfo'. Ha inoltre pubblicato alcuni studi sulla letteratura.

### Nove anni con voi. Grazie!

"Giochiamo alla maestra?" Quante volte, non ancora diventata scolara, chiedevo alle amichette di giocare... ed io, ovviamente, "facevo la maestra". Il mio gioco di bambina è diventato poi la mia vita quotidiana, insegnante di lettere alle medie prima e "preside" poi. Tra programmazioni, progetti, relazioni, discussioni, cambiamenti di contesti e ordinamenti la vita è corsa così velocemente, sempre connotata dalla stessa passione nata nell'infanzia. Sono volati anche i nove anni passati con voi, anni intensi, tra mille occupazioni e progetti, proiettati al futuro, perché il mondo corre veloce e non si possono lasciare indietro i nostri bambini. Esperienza complessa, ma bellissima, con al centro l'educazione e la crescita dei bambini, l'innovazione della scuola, le relazioni umane, lo stare dentro al territorio insieme. Sono arrivata qui nel settembre 2007, era la mia terza esperienza di preside, ma la prima in un Istituto comprensivo complesso. I primi obiettivi: curriculum verticale, fare rete tra plessi e Comuni, guardare lontano.

Mi restano tante foto a ricordare i numerosissimi progetti realizzati, tutti accomunati dallo stesso obiettivo: migliorare l'apprendimento dei ragazzi, con la mente e con il cuore. Un percorso non facile, ma costruito insieme a tutti i protagonisti; i ragazzi "in primis" ("la scuola è per loro"), i docenti, il personale Ata, i genitori che sempre hanno portato il loro apporto nella gestione, nel sostegno finanziario con i mercatini, nella pulizia con la tinteggiatura di aule, gli amministratori dei nostri Comuni, in primis i nostri Sindaci. Loro sono stati sempre degli interlocutori preziosi, hanno sostenuto progetti, hanno condiviso problemi e preoccupazioni, si sono impegnati in prima linea per assicurare i servizi di supporto, nel rispetto ognuno dell'identità e bisogni della propria scuola. Si sono realizzati quei sogni? Alcuni sì, altri continuano a formarsi leggeri come nuvole, perché i sogni sono una cosa seria! Ognuno di noi da piccolo è stato sognato dai suoi genitori (e mi auguro anche dai suoi insegnanti) ed ha imparato a sognarsi, a vedersi proiettato nel futuro ad attingere dal sogno degli adulti la fiducia e la forza per poterla fare.

Io ho sognato tutta la vita una scuola accogliente dove ogni bambino possa essere accolto per come è, senza discriminazioni, impari a ri-conoscersi, a credere in sé, ad accogliere l'altro, a "volare"; una scuola in cui gli adulti si assumono con gioia la responsabilità dell'educare e dell'istruire, dove le istituzioni fanno rete insieme condividendo i valori della nostra Costituzione, nella tutela delle radici storiche della nostra democrazia. Grazie a tutti voi per la strada percorsa insieme. Un abbraccio a ciascuno dei nostri splendidi bambini e ragazzi.



Susanna Tittonel.

Susanna Tittonel

# I novant'anni dell'elementare Abegg

La scuola elementare Dorina Abegg ha compiuto quest'anno 90 anni. Istituita nel 1926, era stata chiamata così in onore di Dorina, figlia di Augusto Abegg, industriale tessile svizzero, fondatore del Cottonificio Valle Susa agli inizi del '900. A fine maggio la celebrazione del compleanno, al quale hanno partecipato i sindaci di Sant'Antonino, Vaie, Borgone, San Didero e Villarfocchiaro, i cinque Comuni che fanno capo al comprensivo e la dirigente scolastica Susanna Tittone, con una bella maxi torta di cartone e di tessuto preparata dai bambini e dai loro insegnanti.

Un compleanno caratterizzato da parecchie iniziative: la mostra "La scuola d'altri tempi", l'esibizione del coro "Cento Montagne" diretto da Marco Pent; il concerto dei ragazzi della classe terza ad indirizzo musicale della scuola secondaria; le storie e gli aneddoti della scuola popolare raccontati dal Piero Del Vecchio e le proiezioni di



immagini e foto storiche tratte dall'archivio di Fabrizio Pangrazi. Infine, una conferenza dal titolo "90 anni di scuola: la storia nei

racconti e nelle immagini", con l'intervento dei "vecchi" maestri Laura Favro Bertrando, Piero del Vecchio e Susanna Tittone.

## City Camp, l'unica esperienza valsusina

Sant'Antonino è l'unico paese in valle di Susa dove da anni prosegue l'esperienza dei City Camp, campi estivi dedicati a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni, con lezioni di inglese abbinate ad attività sportive e ricreative sotto la guida di insegnanti e animatori madrelingua o bilingue.

L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Acle (Associazione culturale linguistica educational), un'organizzazione di insegnanti di lingua madre inglese o americana per aumentare le conoscenze della lingua inglese dei giovani cittadini.

A renderla possibile l'impegno del Comune, secondo il quale il mondo non finisce a Sant'Antonino, ma occorre fornire occasioni affinché i ragazzi possano essere dotati di più possibile di strumenti che offrano loro occasioni lavorative e culturali diverse.

Da sette anni, quindi, alla scuola primaria si svolge un campus linguistico, un'immersione nella lingua inglese aperta anche agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con attività didattiche e ricreative animate da tutors che si avvalgono di due aiutanti e di un direttore tecnico, Armando Davi, che ha un'esperienza trentennale di viaggi all'estero e un'ottima conoscenza della lingua inglese.



I ragazzi dei City Camp.

## Il contributo del Comune all'offerta formativa

L'amministrazione comunale stanzerà 3.000 euro per finanziare progetti di offerta formativa rivolti agli alunni dell'Istituto scolastico comprensivo. I progetti sono: "Disagio e sportello genitoriale", "Ambiente", "Il Corpo Canta - Il Corpo Suona", "Musica", la "Borsa di studio professor Gianni Sada" e la visita al museo A come Ambiente di Torino in collaborazione con l'Acsel. Inoltre, anche nel corrente anno scolastico verranno erogati 12 euro per alunno residente nel nostro Comune, che dovranno essere spesi per progetti educativi. Saranno inoltre attivati altri progetti, senza costi per il Comune: *Settimana europea per la riduzione dei rifiuti*, *Pulizia di primavera*, educazione alimentare con la Camst, visite alla fattoria didattica, al Parco di Avigliana con laboratori didattici, allo stagno didattico dei Mareschi, all'Archivio storico comunale, sicurezza stradale con polizia municipale, Pedibus, Comune a porte aperte, fiabe animate. Ci sono poi quelli relativi all'offerta sportiva a scuola: lezioni gratuite di tennis con l'associazione Tennis club, svolte sia nella palestra scolastica sia nel campo tennis locale, per le quarte e quinte delle classi primarie, lezioni gratuite di MiniVolley con l'associazione Pallavolo 2000 per le quarte e quinte delle classi primarie.

A questi progetti si aggiunge un contributo, attivato tutti gli anni per ridurre la spesa a carico delle famiglie, di 120 euro ognuno destinato a circa 15 ragazzi, per un soggiorno-studio all'estero. Infine, il contributo che negli anni è stato versato alla scuola per la partecipazione di una classe ai campionati di Robotica.

## La cultura è conoscenza e tradizioni

L'amministrazione comunale, nonostante la scarsità di risorse, continua a considerare la cultura un patrimonio di cui tutti possono e devono fruire, anche con la collaborazione di associazioni esterne che possono aumentare le offerte culturali alla cittadinanza. Vera animatrice di queste iniziative è l'assessore alle politiche culturali Agnese Pepe. Tra le manifestazioni sulle quali si è particolarmente impegnata, con notevoli risultati, *Kalendimaggio* (appuntamento di primavera), la *Festa Calabrese* (conoscenza delle tradizioni e del folklore della Calabria), le serate musicali lungo le vie del paese, le proposte inserite nella festa patronale, spettacoli musicali.

E poi la novità della "*Cena Tricolore*" inserita all'ambito della festa patronale, coi tavoli lungo via Torino e i commensali, vestiti rigorosamente con i colori della nostra bandiera, hanno potuto mangiare insieme, portando ognuno dei cibi da condividere. A volte le iniziative sono state organizzate in collaborazione con alcune associazioni, la Pro loco o il Borgo S. Agata, e con collaboratori che si sono rivelati molto preziosi. Quest'anno purtroppo la tradizionale festa dei Medagli non si è potuta svolgere per problemi meteorologici. Vere novità del 2016 sono state la "*Via del benessere*",



un'intera giornata dedicata ad attività quali yoga, rilassamento, camminata distensiva, cibo semplice e biologico. Buona la partecipazione. Verrà senz'altro riproposta il prossimo anno. L'altra novità è stata la serata africana, una serata di musica, danze e colori dedicata ai temi dell'integrazione e dell'accoglienza. L'evento è stato promosso di concerto con la Polveriera Nobel. Sono state presenti Paola Pignocco e le sue allieve, che hanno proposto delle percussioni dal vivo, facendo provare a chi lo desiderasse di provare i passi delle antiche danze africane.

Sono piaciuti anche molto i piccoli momenti musicali organizzati in vari punti del

paese, che hanno dato modo agli abitanti di Sant'Antonino di passare alcune serate estive con dell'ottima musica e buoni drink proposti dai commercianti locali. L'estate si è arricchita anche di una nuova iniziativa, denominata "*Borgate dal vivo*"; al Cresto, dove è stato presentato il libro di Beppe Gandolfo sulla squadra del Torino, iniziativa che si propone la valorizzazione di luoghi caratteristici dei Comuni.

Non possiamo dimenticare le iniziative relative alle Pari opportunità, realizzate prevalentemente dall'assessore Eleonora Alù; in particolare quelle relative all'8 marzo e al 25 novembre, anche in collaborazione coi commercianti, dedicate alla donna.

## Da Auschwitz al Col Bione i percorsi della memoria storica

Particolarmente cari all'amministrazione comunale sono i momenti dedicati alla Memoria storica. *La Giornata della Memoria*, il 27 gennaio, è stata celebrata anche quest'anno nella sala consiliare, con il tenore Ivo Blandino e il maestro Sergio Merini alla tastiera, accompagnato da Giorgia e Selene al clarinetto e al sax, che hanno eseguito canti e musiche ebraiche, con la partecipazione di Anna Segre della Comunità ebraica di Torino, che ha fatto un bell'exkursus sulla Shoah.

Poi il 25 Aprile, con la partecipazione della società filarmonica "S. Cecilia" e degli alpini; il 10 giugno, festa partigiana al Colle Bione dove si è ricordato l'agguato nel quale sono morti alcuni partigiani, unico superstite Dionigi Giuliano, che ci ha lasciati quest'anno all'età di 92 anni. Un'altra data fondamentale è il 12 maggio, quando 17 partigiani sono stati uccisi con un colpo alla schiena nella zona dei campi da tennis, che ha visto la partecipazione del presidente dell'Anpi Sant'Antonino-Vaie Elisabetta Serra. Il ricordo tuttavia vuol anche dire avvicinare il più possibile i giovani ai momenti terribili della nostra storia. Ecco perché il nostro Comune partecipa da anni al Treno della Memoria, offrendo a 4/5 ragazzi la possibilità di visitare Auschwitz, uno spazio di conoscenza, un viaggio nella storia e nella memoria attraverso un percorso educativo che comincia a novembre e si conclude in primavera e riassumibile nelle parole storia, memoria e impegno. E ancora Eurolys, in cui ragazzi e ragazze di tutta Europa si incontrano al Colle del Lys nella prima domenica di luglio, per ricordare un terribile eccidio partigiano. Il Comune offre a tre ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza di qualche giorno fatta di vita all'aperto, serate intorno al fuoco con i partigiani, fiaccolate, concerti di "Resistenza Elettrica". Infine, la consegna della Costituzione ai 18enni, che avviene sempre in un giorno vicino al 22 dicembre, data dell'approvazione della Carta.



Le celebrazioni del 12 maggio, da sinistra Ernesto Merini, Elisabetta Serra, Susanna Preacco e in auto Evaristo Tonda Roc.

# Rifugio antiaereo, la storia passa di qui

Conservare la memoria perché la storia sia sempre maestra di vita e aiuti a capire come, a volte, gli esseri umani diventino preda di una follia distruttiva che annienta uomini e cose. Per questo la comunità di Sant'Antonino, amministrazione comunale e associazioni, ha promosso il recupero e il restauro del rifugio antiaereo che si trova all'interno dei giardini pubblici di via Medagli, l'unica struttura del genere ancora visibile in valle di Susa.

Un intervento iniziato mesi fa, concluso con l'inaugurazione e la simbolica restituzione ai santantoninesi sabato 15 ottobre. Che ci fosse molta curiosità lo testimonia la presenza di un centinaio di cittadini, non solo anziani che magari ricordano il periodo in cui venne costruito, ma anche giovani che della guerra hanno solo letto sui libri.

Cittadini accolti dal sindaco Susanna Preacco, dal consigliere regionale Antonio Ferrentino, dal vicepresidente del Consiglio regionale, nonché presidente del Comitato per la Resistenza e la Costituzione Nino Boeti e dal parroco don Sergio Blandino.

Protagonisti del restauro l'Unitre e i vigili del fuoco, per la ricerca storica, la preparazione del materiale documentario e per il lavoro di sistemazione, mentre il Comune ha provveduto alla recinzione dell'area di accesso.

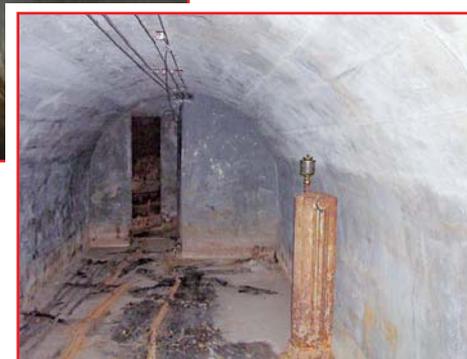
Fulvio Giaccone, per conto dell'Unitre, ha pulito l'impianto elettrico esistente e ne ha realizzato uno nuovo con illuminazione a basso voltaggio. Inoltre ha collocato i pannelli che illustrano la storia del rifugio. I vigili del fuoco hanno invece pulito il locale e sistemato l'accesso dotandolo di un adeguato pavimento e di muretti protettivi. Infine, l'impresa di carpenteria metallica Genzini ha realizzato la porta d'ingresso col materiale fornito dal Comune. Complessivamente il recupero è costato poco più di 2.000 euro.

L'idea del restauro è nata un paio d'anni fa, ha spiegato Giandonato Matarazzo a nome dei Vigili del fuoco che utilizzavano il rifugio per simulare alcuni interventi in condizioni insidiose, causate dagli spazi ristretti del locale.

Obiettivo, restituire la struttura alla comunità santantoninese. E che il rifugio, 34 metri quadri capaci di ospitare 100 persone, sia un pezzo importante della storia



In basso il rifugio prima dell'intervento, a fianco dopo la ristrutturazione.



del paese lo ha spiegato il professor Piero Del Vecchio, nel ripercorrere le vicende che hanno portato alla sua costruzione nel 1943 a cura cotonificio Valle di Susa.

Don Sergio Blandino ha parlato del valore simbolico del rifugio, una struttura che ha quasi una voce propria. Una voce che spiega come la frattura delle relazioni, possa causare tanto male da costringere un uomo a scappare addirittura sotto terra.

Utilizziamo tutti i ricordi, le memorie che ci sono state tramandate, non dimentichiamo la storia, è l'invito del parroco.

«È stato un lavoro di squadra per il quale non è retorico ringraziare l'Unitre, i vigili del fuoco, la ditta Genzini e tutti coloro che hanno operato per realizzare questo progetto», ha spiegato Susanna Preacco annunciando l'intenzione di dotare il rifugio di un impianto audio che riproduca il suono della sirena d'allarme, di panchine e di

pannelli didattici. «Vorremmo che questo luogo diventasse meta di visite scolastiche, che venissero istituite giornate di apertura in coincidenza con 25 Aprile, la festa patriottica o altre ricorrenze istituzionali. Abbiamo deciso di inserire il rifugio antiaereo fra i beni culturali dell'Art Bonus che consente ai privati di effettuare donazioni a favore del patrimonio culturale pubblico recuperando il 65 per cento detraibile dalle tasse».

Prima del taglio del nastro, Nino Boeti ha sottolineato l'importanza della conservazione di queste strutture, perché tutti possano ricordare quello che è stato e le ragioni per le quali fu necessario costruirle. Affinché la storia non sia passata invano.

## Art bonus, occasione per valorizzarne il recupero

Si chiama "Erogazioni liberali a sostegno della cultura", che nel linguaggio corrente è diventato "Art bonus", ed è una forma moderna di mecenatismo, grazie alla quale i privati, cittadini o imprese, possono contribuire alla salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali. In cambio, un recupero fiscale che può anche essere consistente.

Il Comune di Sant'Antonino ha fatto propria questa iniziativa, prevista dal decreto legge sulla cultura, per finanziare la manutenzione, la protezione, il restauro e la valorizzazione del rifugio antiaereo situato all'interno dei giardini pubblici di via Medagli, con l'obiettivo di attivare una fruizione didattico - turistica di questo importante reperto della storia di Sant'Antonino.

I benefici di chi decide di contribuire alla salvaguardia di questo bene sono notevoli. Un incentivo fiscale con un credito di imposta del 65 per cento, ammortizzato in tre anni nel limite del 5 per mille del fatturato delle imprese, o del 15 per cento dell'imponibile per i privati. I cittadini o le imprese possono versare la propria donazione sul conto corrente IT56 H030 6930 1301 0000 0300 015 intestato al Comune di Sant'Antonino di Susa, specificando il bene alla cui tutela si vuole contribuire, il rifugio antiaereo.

## Basta con la violenza contro le donne

Un piccolo fiocco rosso agli studenti, i palloncini rossi che salgono in cielo, le scarpe rosse sulla rotonda, la panchina rossa in piazza della Pace. Sono i simboli che hanno segnato la giornata dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne, svoltasi il 26 novembre, promossa dall'assessorato alle pari opportunità e coordinata dall'assessore Eleonora Alù. Un'emozione forte per gli alunni della scuola



media Rege Moretto, che hanno incontrato il sindaco Susanna Preacco, l'assessore Alù, il consigliere comunale Giulia Salani e ascoltato le parole dell'attrice Elena Macina in un monologo che racconta una telefo-

nata a un centro antiviolenza. Sulla facciata del palazzo comunale un telo coi nomi delle donne vittime di violenze. Una mostra di cartelloni dedicati alla violenza sulle donne e con le statistiche relative a questo



Due momenti della giornata dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne, svoltasi il 26 novembre scorso.

drammatico fenomeno, è stata allestita nel palazzo comunale. Gli esercizi commerciali hanno esposto la locandina della giornata, le scarpette rosse e le pagine del brano musicale di Alex Britti "Perché".

### Una biblioteca civica fra la gente

Si stima che nel 2015 il 42 per cento degli italiani oltre i 6 anni abbia letto almeno un libro. E la Biblioteca di Sant'Antonino fa bella mostra di sé con i suoi 1.600 lettori abituali. Una lettura che non avviene solo nelle mura di casa o in biblioteca. Un esperimento interessante e consolidato, è la "Biblioteca fra la gente": nella sala d'attesa dello studio medico associato si trova uno scaffale dove i pazienti possono trascorrere un'attesa più piacevole sia sfogliando dei libri sia, soprattutto, portandosi a casa per restituirli dopo la lettura anche nei locali della biblioteca. L'altra iniziativa che sta funzionando molto bene è il "Bookcrossing". Anche questa consolidata nel tempo, si basa sull'idea che chi ritrova il libro lasciato in libertà (nei bar, sulle panchine di luoghi pubblici, alla stazione), vedrà che all'interno c'è un numero che consente di seguirne il percorso. Dopo averlo letto, anche se non è obbligatorio, il lettore può rilasciarlo nuovamente in libertà nel luogo che vuole e può inserire all'interno un commento su un apposito cartoncino, in modo che chi lo ha rilasciato sappia che fine ha fatto il volume. Sulla copertina dei libri è scritto "Prendimi, leggimi, liberami": nell'inverno

sono "liberati" prevalentemente in luoghi chiusi, mentre quando la stagione si fa più bella sono lasciati nei parchi giochi, negli impianti sportivi, sui davanzali dei negozi. Ma le iniziative della biblioteca non finiscono qui: incontri con gli autori, appuntamenti con le classi prime e seconde della primaria, come "Indovina il titolo del libro", "Caccia al tesoro", "Disegna il muro", fiabe raccontate e successivamente disegnate su un muro costruito da scatoloni bianchi. Infine, si ricorda che nelle ricorrenze speciali, 8 marzo, 25 aprile, 25 novembre, vengono esposti libri collegati a queste ricorrenze.

### Tre giorni dedicati all'agricoltura biologica

Per la prima volta a Sant'Antonino si è parlato di "BioGusto", con tre giornate dedicate alla qualità e biodiversità, promosse dall'associazione "Città del Bio" in collaborazione con la Coldiretti, Campagna Amica, Comune e Pro Loco, che si sono svolte da venerdì 20 a domenica 22 maggio. Primo evento, la "giornata da pastori", nella quale il cortile della scuola media si è trasformato in una piccola fattoria all'aperto, ospitando un bel numero di pecore e capre, che hanno fatto conoscere ai giovani le diverse fasi della giornata tipo del pastore. Un'occasione per spiegare ai ragazzi

dell'Istituto comprensivo la mungitura, la produzione della cagliata e la trasformazione del latte in formaggio. Poi, il convegno "Custodiamo la biodiversità", in cui sono intervenuti il vicedirettore della Coldiretti Giovanni Rolle ed il medico specialista in Scienza dell'alimentazione Susanna Zago.

Il sabato ha visto un altro momento di confronto su "Agricoltura biologica e ambiente: i bio-distretti per la promozione della qualità e dello sviluppo del territorio", moderato dal presidente della Città del Bio e consigliere regionale Antonio Ferrentino, vera anima dell'iniziativa. Ospiti d'eccezione, l'assessore regionale all'agricoltura Giorgio Ferrero e il presidente nazionale di Coldiretti Roberto Moncalvo; poi ancora Roberto Messineo del Caffè San Domenico, Davide Zingarelli della birreria Soralamà di Vaie e la deputata Silvia Fregolent. Si è parlato di bio-distretti, di buone pratiche, di territorialità, stagionalità, di progetti ambiziosi con il politecnico di Torino e con la facoltà universitaria di agraria. Domenica si è svolta la mostra-mercato dell'enogastronomia di qualità e dell'artigianato locale, con aziende d'eccellenza legate alla Coldiretti e provenienti dal Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, con possibilità di assaggio gratuito di formaggi valsusini e piemontesi.

# Gemma Cattero è stata la nostra maestra

Il 15 settembre se n'è andata a 90 anni Gemma Cattero. Qualche giorno prima del suo compleanno una banale caduta in casa ha provocato danni al suo organismo dai quali non si è più ripresa. Così, un mese dopo si è spenta nella propria abitazione. Gemma Cattero, nata a Sant'Antonino nel 1926, seconda di sei figli, è stata una di quelle insegnanti elementari che hanno svolto la loro professione nei tempi in cui c'era "la maestra", autorità indiscussa insieme a quella del sindaco, del parroco e del medico. Ha lavorato come insegnante a Campambiardo, a Città di San Giorio, ai Martinetti, a Valgravio, a Vaie. Ha educato intere generazioni ed era una maestra che con gli alunni ci sapeva fare, così come coi nipoti: ne ha cresciuti tanti, facendoli divertire con filastrocche e un forte senso dell'umorismo. Ma Gemma, conosciutissima in paese, è stata anche maestra di vita e di antiche tradizioni. Memorie che ha vis-



Gemma Cattero.

suto da protagonista, raccontandole in un documentario presentato nel Valsusa Filmfest, dedicato proprio alle scuole di montagna. Nel periodo fra gli anni '60 e '70 ha avuto l'idea di trasmettere l'insegnamento del dialetto piemontese ai bambini, con un lavoro di ricerca in cui i ragazzi potessero approfondire la cultura e l'identità locale,

partendo dalla grammatica alle trasposizioni scritte di vecchi racconti.

Gemma, la maestra poetessa, che nel corso della sua esistenza ha preparato, fra l'altro, molte classi alla partecipazione a concorsi dialettali regionali, vincendo dei premi. Per questo suo impegno le è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica. È stata inoltre parte attiva di molti gruppi che si occupavano di dialetto piemontese come "I Brandè" di Camillo Brero, la "Scola-Famija" con il maestro Ilotti di Borgone, "La Galavia". Rimasta vedova molto presto, ha dedicato tanto del proprio tempo anche alla vita parrocchiale: catechista, componente del Consiglio Parrocchiale, assistente agli anziani, volontaria di Casa Famiglia. Ma anche pittrice e artista, restauratrice dei quadri della Via Crucis e della Pala d'Altare della cappella di San Rocco, tra gli altri. Donna di carità e di fede, ha dedicato la sua vita a chi ne aveva bisogno. Ci mancherà.

## Addio al partigiano Giuliano che sapeva parlare ai ragazzi

Una settimana dopo il 25 aprile ci ha lasciati Dionigi Giuliano, uno dei due partigiani che ancora vivono nel nostro paese. Stava per compiere 92 anni agli inizi di giugno e a piangerlo non sono stati solo i familiari, ma anche l'amministrazione comunale, la sezione Anpi e i giovani alunni dell'istituto comprensivo. Questo era stato il primo anno in cui non aveva potuto partecipare alle celebrazioni del 25 Aprile per motivi di salute. Moltissime persone hanno voluto essere presenti al suo funerale, tante le bandiere e i canti partigiani, la tromba solista che ha suonato per lui il "silenzio". Ha voluto essere presente anche la scuola con la preside Susanna Tittone, che ha salutato Dionigi sul sagrato della chiesa con *Bella Ciao* e *Fischia il vento*, ricordando inoltre le lezioni di storia ed i racconti di esperienza personale che rivolgeva ai ragazzi nel corso delle attività didattiche sulla memoria storica. Dionigi era una persona simpatica, ottimista, moderna, idealista, con una umanità profonda e gradevole, che ha trasformato la sua esperienza in testimonianza. Insieme ad altri giovani, nel 1943, quando gli venne imposto di arruolarsi nell'esercito repubblicano, riuscì a fuggire in seguito ad un ricovero nell'ospedale militare e ad evitare il trasferimento in Germania. Faceva parte della 41ª brigata Garibaldi che operava sui

monti tra Sant'Antonino e Vaie, in particolare nelle zone di Folatone e la Mura, e la Valsangone. Riuscì a sfuggire al rastrellamento del 1944, in cui vennero uccisi i suoi compagni al Colle Bione e visse da vicino il dramma dei 17 partigiani uccisi nella zona dei campi da tennis il 12 maggio 1944. Solo per un caso riuscì a sfuggire alla cattura ed alla morte. Infatti, quando nel mese di novembre tentò di recuperare un lancio di viveri effettuato dagli alleati anglo-americani nelle campagne, la colonna con i muli venne sorpresa da una pattuglia tedesca. Dionigi si era attardato a sistemare lo zaino; considerata anche la sua piccola statura, riuscì a fuggire. Finalmente arrivò il giorno della Liberazione, quel 25 aprile a cui non volle mai mancare. Dionigi fu anche uno degli artefici del monumento al Colle Bione, inaugurato



Dionigi Giuliano.

nel 1985. È stato un grande maestro di vita: è sempre andato nelle scuole a raccontare la sua esperienza di partigiano, con uno spirito che dimostrava quanto fosse capace di parlare ai ragazzi.

### L'amministrazione incontra le borgate

L'amministrazione comunale incontra periodicamente i cittadini, sia per argomenti importanti per la comunità, come la presentazione del bilancio, sia per rendere conto dell'attività svolta. Gli amministratori hanno sempre ritenuto fondamentale andare nei luoghi dove i cittadini vivono, per potersi confrontare su esigenze e problemi che spesso è indispensabile toccare con mano. Gli incontri si sono svolti alla Maisonetta, al Cresto, ai Medagli, alla Vignassa, nelle zone di via Assietta (Palazzo del Sole) e del campo da tennis. Il confronto è stato sempre gradevole, i cittadini hanno posto questioni serie alle quali il sindaco e gli amministratori hanno risposto con franchezza e onestà, spiegando come alcune cose si potranno fare, altre meno. È un rapporto diretto coi santantoninesi importante, per far sì che il cittadino senta l'amministrazione la più vicina possibile.

# Nozze d'oro, quindici coppie in festa

L'amministrazione comunale ha festeggiato le nozze d'oro di quindici coppie santantoninesi, che l'8 ottobre sono state invitate in sala consiliare dal sindaco Susanna Preacco e dall'assessore alle pari opportunità Eleonora Alù, che ha organizzato la cerimonia.

Le coppie che nel 2016 hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio sono costituite da Luciano Roma e Rita Sottemano, Carlo Ferraud e Carla Berta, Giuseppe Cesaroni e Claudia Picco Tonot, Paolo Gattuso e Annamaria Gulli, Antonio Verduci e Giuseppina Magnoli, Mario Clemente e Filomena Perino, Urbano Montabone e Elsa Mussino, Eugenio Alpe e Maria Matarazzo, Silvano Cattero e Emma Croce, Mario Croce e Maria Rocci, Giovanni Grosso e Natalina Murdoca,



Franco Bertini e Maria Luisa Vair, Livio Pasqualotto e Valeria Padovani, Pasquale Greco e Catella Di Lorenzo, Valter Tonda Roc e Ilva Rocci.

La festa è stata animata da Giada De Biasi, che ha cantato alcuni celebri brani, mentre il sindaco ha donato alle coppie una pergamena ricordo e un omaggio floreale.

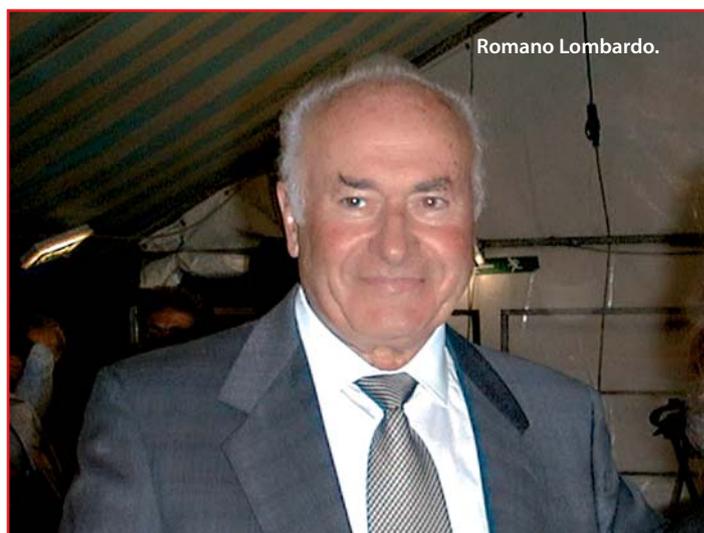


Giuliana Guassora.

## *In pensione Giuliana Guassora impiegata dell'ufficio scuola*

Giuliana Guassora, meglio conosciuta come l'impiegata dell'ufficio scuola, è andata in pensione nel mese di dicembre, dopo una lunga esperienza lavorativa, quasi tutta nel Comune di Sant'Antonino, tranne quattro anni circa come supplente nelle scuole elementari di La Cassa, nelle borgate di Condove, Susa, Collegno. Più di quarant'anni di lavoro, un concorso vinto nel nostro Comune nel 1981 come responsabile dell'asilo nido poi, quando i bambini sono diminuiti, lo spostamento negli uffici comunali dove si è sempre occupata di scuola e di politiche sociali. Amante delle relazioni con il pubblico, disponibile con le persone, ha unito un carattere socievole e solare al desiderio di impegnarsi per la comunità.

Giuliana Guassora è stata festeggiata dai suoi colleghi, e qualcuno non ha trattenuto le lacrime. Ora, è strano entrare nell'ufficio scuola e non vederla seduta al proprio posto. A lei gli auguri di una buona vita da pensionata, piena di interessi.



Romano Lombardo.

## *Rumanin lascia l'incarico di portabandiera della Banda*

Romano Lombardo, 82 anni, ma con lo spirito di un trentenne, conosciuto da tutti come Rumanin, presente in ogni manifestazione, piccola o grande che sia, attivissimo nella vita della Comunità santantoninese, ha da poco lasciato, per raggiunti limiti d'età, l'incarico di portabandiera della Società Filarmonica "S. Cecilia" che ha ricoperto per quarant'anni.

Rumanin, che è stato anche per circa trent'anni segretario della locale società cooperativa di consumo, incarico che ha lasciato da pochi anni, è una di quelle persone di cui ogni paese ha bisogno: presente, attivo, disponibile, infaticabile.

Fa lui le tessere della maggior parte delle associazioni locali che hanno in lui un vero punto di riferimento, tanto che viene definito anche "signore delle tessere".

Insomma, un pilastro della Comunità che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo.

# Le novità del ventunesimo anno Uni3

L'anno accademico, iniziato l'8 ottobre, porta alcune novità alla consueta programmazione di storia del Piemonte, dell'architettura e d'Italia, medicina, geografia turistica, lingua inglese e spagnola, laboratori di creatività, ricamo e cucito, ed altro ancora. Sono le conferenze di attualità sociale e religiosa, l'orto e il giardino: teoria e pratica per una buona gestione, la proiezione di un film al mese, i laboratori di maglia e di scrittura.

Sono circa 150 appuntamenti culturali cui si aggiungono quelli in calendario a Vaie e Villarfocchiardo dove opera da vent'anni e i corsi di yoga e ginnastica dolce con, rispettivamente, quattro e due appuntamenti settimanali.

Accanto a questa attività ordinaria l'Unitre ha proposto ai santantoninesi due visite guidate della chiesa parrocchiale, con ampio consenso di pubblico, e un progetto denominato "Una storia millenaria. La parrocchiale di Sant'Antonino martire", volto a proporre, con cadenza annuale, la più aggiornata ricerca storica e artistica sulla chiesa parrocchiale e la sua comunità.

Entrambi i progetti sono in relazione all'attività di formazione di un gruppo di giovani (e meno giovani) disposti alla promozione di queste ed altre attività culturali, così come di ricerche sulla storia contemporanea di Sant'Antonino.

Progetto che sarà esteso agli edifici civili del paese, quali le sedi di attività industriali a fine Ottocento (il Filatoio e la Fornace del-



Visita guidata alla chiesa parrocchiale.

la Maisonetta), gli edifici pubblici (palazzo comunale e Farmacia) e il rifugio antiaereo, recentemente riaperto su iniziativa dei Vigili del fuoco, dell'amministrazione comunale e dell'Unitre.

Un'attenzione al patrimonio storico, artistico e culturale del paese che l'Unitre ha sempre cercato di tenere viva e che diventerà a breve anche patrimonio online attraverso il sito dell'Associazione ([www.unitresantantoninodisusa.it](http://www.unitresantantoninodisusa.it)) e il codice QR-Code (e una App scaricabile da Internet gratuitamente), che sarà posizionato su alcuni edifici consentendo ai visitatori di leggere (o sentire) la descrizione di ciò che hanno di fronte in italiano, ma successivamente anche in francese e inglese, di approfondire l'argomento e vedere altre immagini. Le idee e le inizia-

tive non mancano, se qualche giovane volesse conoscere l'associazione non ha che da contattarla: per farne parte è sufficiente aver compiuto il diciottesimo anno di età, avere buona volontà ed entusiasmo.

## Unitre, incontri sulle mutazioni climatiche

Per il prossimo anno l'Unitre ha organizzato un ciclo di tre conferenze sulle mutazioni climatiche.

Il 16 marzo Nicola Loglisci parlerà degli effetti sull'atmosfera, il 30 marzo Luca Paro illustrerà gli effetti sulla litosfera e il 13 aprile Enrico Rivella approfondirà gli effetti sulla biosfera. Gli incontri si svolgeranno nella sala consiliare dalle 15 alle 18.

## Flavio Ricchiardone nuovo presidente Fidas

Nel dicembre 2015 si è concluso il mandato triennale del direttivo della Fidas di Sant'Antonino-Vaie, uno dei sodalizi più longevi tra i gruppi della zona 5, che vedeva come presidente Claudio Martoia, rimasto in carica per ben 12 anni consecutivi, durante i quali il numero di donazioni annuali è quasi raddoppiato. Il direttivo ha un nuovo presidente, Flavio Ricchiardone, che segue le orme di suo padre Pino, già presidente negli anni '60. Gli altri componenti sono i vicepresidenti Claudio Martoia e Maurizio Miniati, la segretaria Roberta Martoia, il tesoriere Enzo Murano, il revisore dei conti Giovanni Giaccone, i consiglieri Laura Bonino, Mario Circhirillo e Manuela Ronca,



Il direttivo Fidas durante la festa sociale.

Luisa Giovale referente prenotazioni donazioni plasmoforesi. Il 12 giugno presso la Giacconera di Villarfocchiardo si è svolta la festa sociale ed il pranzo, a cui hanno parte-

cipato numerosi donatori e famigliari. Uno degli obiettivi del nuovo direttivo è quello di coinvolgere sempre più i giovani: saranno loro i donatori ed i promotori del futuro.

## Polisportiva, attività a tutto campo

Tante le iniziative della Polisportiva. Fra le altre, il corso di sci promosso e organizzato dal sodalizio, pronto ad accogliere ragazzi e adulti sulle piste della Via Lattea. La Polisportiva e i maestri di sci di Sauze d'Oulx li attendono da gennaio a marzo, ogni venerdì pomeriggio, sui monti innevati che fanno corona alla conca di Sportinia.

Da ottobre sono attive le discipline annuali che si svolgono in palestra: il corso di gicomotricità per i bambini della scuola dell'infanzia, i corsi di minibasket e basket per i ragazzi della scuola elementare e media, il corso di volley e due livelli di ginnastica artistica per bambine e ragazze destinato ai ragazzi delle scuole medie e superiori.

Agli adulti sono invece dedicati i corsi di Gym music a Sant'Antonino e a Vaie, quelli di Total body e Pilates in orario presera- le e inoltre la ginnastica dolce al mattino nel Polivalente. All'aperto invece, gli adulti buoni camminatori possono praticare il Fitwalking due volte a settimana con partenza e arrivo in piazza della Pace. Infine, è terminato a novembre, presso la piscina di Susa, il corso di nuoto, per ragazzi e adulti, che riprenderà in primavera tra aprile e giugno. Queste attività rappresentano l'impegno più che trentennale della Polisportiva

### Due anni straordinari per l'Unione bocciofila

L'Unione bocciofila santantoninese ha vissuto due anni straordinari. Il 2015 è stato ricco di soddisfazioni. Il primo alloro è arrivato dal successo nella selezione per i campionati italiani a terne di categoria D, ottenuta da Simone Rumiano, Ares Picco e Antonio Costanzo.

In seguito di questo risultato, la terna composta da Rumiano, Picco e Luciano Col ha raggiunto il terzo gradino del podio alla rassegna tricolore di Savigliano. Va segnalato anche l'ottimo percorso seguito dalla santantoninese nel campionato di società di terza categoria: dopo la vittoria nella fase eliminatoria a gironi, la formazione ha superato prima lo scoglio della fase provinciale, poi quella regionale, per poi accedere alla fase nazionale dove si è classificata al quinto posto, miglior prestazione di sempre per i giocatori di Sant'Antonino.

Dopo i trionfi e le soddisfazioni, è arrivato un 2016 con alti e bassi. Nel campionato di società di Seconda categoria la squadra



per offrire ai cittadini opportunità di sport e di attività fisiche varie e diversificate. È una priorità anche il controllo preventivo della salute attraverso l'organizzazione, tre volte l'anno, di visite mediche sportive a cura del Centro prevenzione e diagnosi di Torino, effettuate presso la Raf.

Inoltre, non mancano nella vita associativa i momenti divertenti e conviviali, quali la festa per gli auguri a Natale, i saggi, le gare, le camminate, le partite, le merende sinoire, le premiazioni, le pizze di fine corso

e neppure i momenti un poco più difficili nel gestire tante discipline. Tuttavia, fa rilevare la Polisportiva, non è mai mancato il sostegno delle famiglie degli iscritti e dell'amministrazione comunale. Anche se qualche persona in più nel direttivo non guasterebbe. L'invito è dunque, a chi crede nello sport, a farsi avanti.

Nel rivolgere gli auguri a tutti i santantoninesi, la Polisportiva ricorda che la sede è aperta ogni martedì dalle 17.30 alle 18.30 in piazza Don Cantore 5.



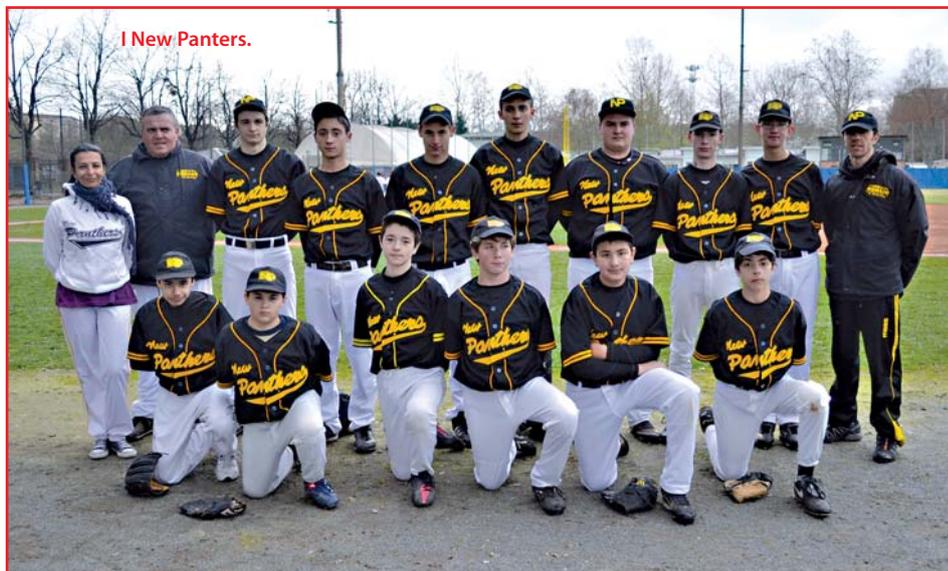
L'Unione bocciofila di Sant'Antonino in uno scatto con il sindaco Susanna Preacco.

guidata dal ct Diego Martoglio non ha superato le fasi eliminatorie. Buon successo di pubblico e partecipazioni, invece, alle iniziative della bocciofila, prima tra tutte il Memorial Ettore Rumiano, che ha visto trionfare la terna Salvaia-Giuglar-Col. E poi il tritico in occasione della festa patronale con una finale tutta santantoninese, vinta da Simone Rumiano-Diego Martoglio ai

danni di Andrea Guido-Mario Petrocchi), e il clou della poule del sabato con la vittoria finale della terna Salvaia-Didero-Col. Tutte le iniziative della U.B. santantoninese hanno avuto ottimo riscontro, come la gara settimanale "del grammo" che, grazie al bocciodromo coperto, non ha conosciuto interruzioni ed è arrivata a quasi 50 serate di sfide.

# Baseball, New Panthers torna in serie C

Anche quest'anno la società di Baseball New Panthers Sant'Antonino 2002 si è distinta sui diamanti regionali nei campionati federali categoria Ragazzi e categoria Cadetti. Alcuni degli atleti del sodalizio hanno avuto l'onore di rappresentare il Piemonte nel *Torneo delle regioni*. E, come da ormai alcuni anni il fiore all'occhiello del Baseball New Panthers è stato il *Memorial Amici del Baseball di Gino*, fortemente voluto da Gino Sottocasa (presidente prematuramente scomparso), giunto quest'anno alla sesta edizione. Sul diamante del Codrei si sono affrontate ben 13 squadre giovanili provenienti dal Piemonte e Liguria. Cinque giornate di puro gioco, divertimento e soprattutto amicizia. I progetti futuri prevedono il ritorno della prima squadra, dopo due anni di assenza, nel campionato nazionale federale serie C. Un aumento dell'attività giovanile, con il ritorno dei nostri allenatori



nelle scuole primarie. Questo anno termina dunque con già in cantiere nuove iniziative

e programmi per mantenere sempre vivo quel grande sport che è il baseball.

## Tennis Club, appuntamento al 2017

Si è conclusa la stagione dell'associazione sportiva Tennis Club Sant'Antonino, iniziata con l'inaugurazione il 15 aprile e terminata nel mese di ottobre. Molte, come sempre, le iniziative proposte dal Club, nonostante le diverse spese ordinarie e straordinarie che l'associazione ha dovuto sostenere nel corso dell'anno. Si sono svolti, infatti, vari tornei rivolti a tutti, senza distinzione di categoria, che hanno riscosso un buon successo. Molto apprezzati sono stati i corsi di tennis durante i mesi estivi, rivolti ai bambini delle elementari, ai quali si è prestata Michela Celso in qualità di collaboratrice del direttivo. Inoltre sono state organizzate diverse cene, con la collaborazione del gestore dei campi, Antonio Troccola, in concomitanza

dei tornei e non, aperte a chiunque avesse voglia di trascorrere una serata tra sport e buona cucina.

Il direttivo dell'associazione Tennis club Sant'Antonino augura buone feste e vi attende numerosi per la stagione 2017.

## I primi 40 anni del gruppo scout

Il gruppo scout Sant'Antonino 1 compie quarant'anni nel 2017.

Un compleanno importante per festeggiare il quale sono previsti grandi iniziative.

Come sempre gli organizzatori non si sono risparmiati e stanno allestendo non uno ma tre giorni di festa: un festival dal 2 al 4 giugno 2017.

L'evento si svolgerà ai Codrei e sarà aperto a tutti. Sono già molti gli appuntamenti in programma: un pranzo sociale, che vedrà



ospiti anche tutti gli ex scout che hanno fatto parte del gruppo, una mostra fotografica e uno spettacolo teatrale.

Inoltre ci sarà la possibilità di frequentare dei workshops, dei laboratori i cui temi verranno comunicati più avanti.

Questi tre giorni saranno anche occasione per ricordare Giovanni Votta e don Gian Piero Piardi, due delle personalità che hanno permesso al gruppo Sant'Antonino 1 di crescere. Entrambi avevano festeggiato il trentennale del gruppo e saranno ricordati con gratitudine e affetto.

Una bella iniziativa per rievocare la storia del gruppo e le persone che vi hanno lasciato un segno indelebile.



## Cooperativa, volti nuovi nel direttivo

Giro di boa alla Cooperativa. Ad aprile si sono svolte le elezioni per il nuovo direttivo che resterà in carica per il triennio 2016-2019. Alcuni sono volti "nuovi": Marcella Mortarotti, Maria Rosa Ostorero, Roberto Martoglio, Teresina Floris, nuova segretaria, altri molto noti come Walter Falchieri, Guido Calonghi, l'alfiere Italo Pent e l'insostituibile Romano Lombardo. La presidenza è passata a Luciana Munaretti, già segretaria nel precedente triennio. La Cooperativa conta attualmente 173 soci e molti simpaticizzanti, che nel corso di quest'anno hanno partecipato numerosi agli eventi proposti dalla Cooperativa. Ricordiamo gli "Aperitivi con autore" in collaborazione con la biblioteca, tre presentazioni di libri di autori valsusini, con l'offerta a fine evento di un aperitivo. La festa delle donne è stata arricchita quest'anno dalle voci di Fiorella e Selene che, accompagnate dal maestro Sergio Merini, hanno reso omaggio a tutte le donne. Altro evento che ha riscosso notevole successo è stato il "the delle cinque", novità dettata dall'esigenza di creare uno spazio tutto femminile a fianco degli irriducibili



Il direttivo della Cooperativa.

giocatori di carte del pomeriggio: tovagliette ricamate, tazze inglesi, dolcetti, fiori freschi su ogni tavolo e un'ampia scelta di the, uno sketch improvvisato e divertente e quattro chiacchiere tra donne. Per finire, l'autunnale merenda sinoira, tema le patate, che ha ottenuto il tutto esaurito. La

Cooperativa vuole rivolgere un ringraziamento al gestore Carlo Cometto, sempre disponibile ad accogliere e realizzare le sue proposte. Inoltre, un saluto e un invito a tutti i santantoninesi a conoscere meglio la Cooperativa, un ambiente genuino e conviviale, non condizionato dalle mode.

### Pas, da quarant'anni al servizio della comunità

Sulla lavagna della scuola di Barbiana, don Lorenzo Milani scrisse un giorno la frase *J care*, che in inglese significa mi importa, mi interessa, ho a cuore. Vuol dire anche mi prendo cura, me ne occupo. Molti anni dopo, siamo nel 1975, alcuni volontari danno vita alla Pubblica assistenza santantoninese, raccogliendo, magari senza saperlo, il messaggio del sacerdote - educatore. La Pas nasce con l'obiettivo di aiutare e accompagnare le persone che abbiano necessità di essere trasportate con l'ambulanza presso gli ospedali e, dopo aver ottenuto il riconoscimento ufficiale dalla Regione nel 1993, nel 2005 ha sottoscritto una convenzione con l'amministrazione comunale per l'accompagnamento presso tutte le strutture sanitarie dell'Asl To 3 di pazienti anziani o oncologici di qualsiasi età verso i presidi sanitari del territorio e di Torino oltre ad alcuni servizi sociali affidati dal Comune.

A oltre quarant'anni dalla fondazione gli oltre 40 volontari continuano ad essere mossi dal medesimo obiettivo: prendersi



cura di chi ha bisogno, stare accanto a chi soffre, aiutare chi da solo non ce la fa più. Per fare tutto questo non basta avere simpatia nei confronti del prossimo. Ci vuole una straordinaria disponibilità nei confronti degli altri, che si traduce in una cosa che si chiama solidarietà che è un altro modo per dire la propria partecipazione al dolore degli altri.

Se chiedi loro che vuol dire fare volontariato, ti rispondono che è anche una maniera per mettere alla prova sul campo le proprie capacità, apprendere nuove competenze lavorando insieme ad altri coi quali mettere in comune le esperienze personali e, alla fine, imparare da chi già sa fare cose nuove. Poi, però, aggiungono che essere volontari al servizio di chi soffre vuol dire radicarsi nella comunità di cui fa parte, pensare che

se tutti i suoi componenti stanno bene, sta bene anche la comunità nel suo insieme. Animati dagli stessi buoni motivi, nell'anno che sta per finire i volontari della PAS si sono impegnati nell'accompagnamento di pazienti presso tutte le strutture sanitarie dell'Asl To 3 per

un totale di oltre 500 servizi che li hanno impegnati per 2.000 ore, percorrendo 32.000 chilometri con le vetture a disposizione dell'associazione. Insieme a loro, le infermiere volontarie di Casa Famiglia, che hanno generosamente dedicato il proprio tempo alle prestazioni ambulatoriali per un totale di 1.700 ore.

Il Comune ha fatto la propria parte acquistando un'automobile, di cui paga i costi di gestione, manutenzione e la benzina, i parcheggi, le spese per telefono cellulare e stanziato un consistente contributo annuo.

Il direttivo Pas e tutti i volontari ringraziano la comunità santantoninese che concretamente sostiene l'associazione con donazioni liberali e la destinazione del 5x1000

## UFFICI COMUNE

**Palazzo comunale** - Via Torino 95  
Tel. 011.9639911 - Fax 011.9639921  
e-mail: info@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: comune.santantoninodisusa.to@legalmail.it  
Web: www.comune.santantoninodisusa.to.it

### Segretario comunale

Tel. 011.9639928 - Fax 011.9640406  
e-mail:  
segretario@comune.santantoninodisusa.to.it

### Segreteria

Tel. 011.9639929 - Fax 011.9640406  
e-mail:  
segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: segreteria.santantonino@pec.it  
Apertura al pubblico  
Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30  
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

### Demografico

Tel. 011.9639923 - 011.9639924  
Fax 011.9639921  
e-mail:  
anagrafe@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: demografici.santantonino@pec.it  
Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30  
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30  
Sabato: 10.00 - 12.30

### Protocollo, scuola

Tel. 011.9639925 - Fax 011.9639921  
e-mail:  
segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it  
Apertura al pubblico  
Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30  
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

### Commercio

Tel. 011.9639930 - Fax 011.9640406  
e-mail:  
bellone@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: commercio.santantonino@pec.it  
Apertura al pubblico  
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30  
Mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

### Ragioneria

Tel. 011.9639935 - 011.9639936  
Fax 011.9639944  
e-mail:  
ragioneria@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: finanziario.santantonino@pec.it  
Per l'invio delle fatture:  
fatture.santantonino@pec.it  
Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica: UFELDP  
Apertura al pubblico  
Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30  
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

### Tributi

011.9639931 - Fax 011.9640406  
e-mail: martoia@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: finanziario.santantonino@pec.it  
Apertura al pubblico  
Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30  
Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

### Lavori pubblici

Tel. 011.9639934 - Fax 011.9639944

e-mail:  
tecnico@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: lavoripubblici.santantonino@pec.it  
Apertura al pubblico  
Martedì, giovedì: 10.30 - 12.30  
Mercoledì: 15.30 - 17.30

### Urbanistica, edilizia privata

Tel. 011.9639933 - 011.9639951 - Fax 011.9639944  
email:  
chiapusso@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: ediliziaprivata.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico  
Martedì, giovedì: 10.30 - 12.30  
Mercoledì: 15.30 - 17.30

### Polizia municipale

Via Torino 174  
Tel. 011.9639938-39-40 - Fax 011.9639922  
email:  
poliziamunicipale@comune.santantoninodisusa.to.it  
Pec: poliziamunicipale.santantonino@pec.it  
Apertura al pubblico  
Da lunedì a venerdì: 10,00 - 11,00  
Giovedì: 15,00 - 16,00  
Sabato: chiuso

## NUMERI UTILI

### Ufficio Postale

Via Abegg, tel. 011.9640863  
**P.A.S.** (Pubblica assistenza santantoninese)  
c/o Centro Anziani, piazza Don Cantore, tel. 011.9639025

### Servizio infermieristico

c/o Casa Famiglia, via Torino 22, tel. 011.9634729

### CON.I.S.A.

Via Abegg, tel. 011.9649250  
**C.S.T.** (Centro Socio Terapeutico)

Via Abegg 2, tel. 011.9640496

**R.A.F.** (Residenza Assistenziale Flessibile)

Via Abegg 4, tel. 001.9649825 - 011.9640496

### Ospedale Avigliana

Via Sant'Agostino 5, tel. 011.9325111 - 011.79325113

### Guardia Medica

c/o Ospedale di Avigliana, Via Sant'Agostino 5, tel. 011.9325294

### Ospedale Susa

Corso Inghilterra 66, tel. 0122.621212

### Croce Rossa (118)

Susa: tel. 0122.623149  
Villardora: tel. 011.9351000

### Raccolta rifiuti ingombranti e segnalazione disservizi (ACSEL)

Tel. 800.497052

### Illuminazione pubblica

Enel Sole, segnalazione guasti, tel. 800.901050  
Comune, tel. 011.9639934

### Acquedotto (SMAT)

Segnalazione guasti, tel. 800.239111  
Assistenza utenti: tel. 800.010842

**AIB** (Squadra antincendi boschivi)

Via Abegg 2, tel. 334.6660033

### Vigili del Fuoco (115)

Via IV Novembre 13, tel. 011.9631525

### Carabinieri (112)

Borgone, Via Tarro Boiro 24, tel. 011.9645003

### Polizia Stradale (113)

Susa, frazione San Giuliano 2, tel. 011/56401

## GIUNTA

### Susanna PREACCO - sindaco

Politiche educative e sociali, istruzione, servizio civile, periodico comunale.

Riceve: sabato 9,30 - 10,30 e lunedì 17,30 - 18,30

### Rocco FRANCO - vicesindaco

Servizi d'igiene urbana, rapporti con le borgate, politiche ambientali ed energetiche, protezione civile.

Riceve: martedì 18,00 - 19,00

### Agnese PEPE - assessore

Politiche culturali, animazione di territorio, sala prove musicali.

Riceve: martedì 18,00 - 19,00

### Eleonora ALÙ - assessore

Pari opportunità, eventi istituzionali e memoria storica, disabilità, cultura della salute.

Riceve: mercoledì 17,00 - 18,00

### Michele D'ADDETTA - assessore esterno

Urbanistica, edilizia privata, viabilità.

Riceve: mercoledì 17,30 - 18,30

### Antonio FERRENTINO - capogruppo

Lavori pubblici, bilancio, personale.

Riceve: sabato 8,30 - 9,30

### Michele SPANÒ - consigliere

Commercio, artigianato, attività produttive, industria, agricoltura, politiche attive del lavoro.

Riceve: giovedì 17,45 - 18,45

### Marco TRIFIRÒ - consigliere

Promozione sportiva e impiantistica sportiva.

Riceve: lunedì 18,00 - 19,00

### Giuseppe FRANCO - consigliere

Verde pubblico, manutenzione del territorio e del patrimonio comunale.

Riceve: lunedì 17,30 - 18,30

### Giulia SALANI - consigliere

Politiche giovanili, biblioteca, archivio, comunicazione.

Riceve: Lunedì: ore 17,00 - 18,00

## CONSIGLIO COMUNALE

### Sant'Antonino per te

Susanna Preacco - sindaco

Rocco Franco - vicesindaco

Agnese Pepe - assessore

Eleonora Alù - assessore

Antonio Ferrentino - capogruppo

Michele Spanò

Marco Trifirò

Giuseppe Franco

Giulia Salani

### Unione Democratica per Sant'Antonino

Donata Cappuccio - capogruppo

Roberto Giugliard

Diego Martoglio

### Sant'Antonino lista indipendente

Emilio Bordolani

## Comune Informa

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Sant'Antonino di Susa  
Autorizzazione Trib. di Torino n. 5826 del 9 dicembre 2004

### A cura di:

Gianni Pacchiardo

Direttore responsabile:

Giuliano Dolfni

Redazione e amministrazione

Comune di Sant'Antonino,

via Torino 95 - Tel. 011.9639929

Stampa: Graf Art Venaria

Stampato in 2000 copie

# PAESE IN DECLINO CON TASSE ALLE STELLE

Care amiche... cari amici... cari tutti, siamo ormai alle battute finali di questo 2016, tra pochi giorni sarà Natale. In attesa di farlo di persona magari incontrandoci per strada o durante gli appuntamenti tradizionali, vogliamo abbracciare ognuno di Voi e con questo semplice gesto idealmente augurare alle vostre famiglie Buone Feste, passate insieme vivendo la gioia degli affetti più veri.

Volge al termine anche questo difficile anno, la crisi economica morde e troppo spesso si condividono o si ascoltano storie di difficoltà e di precarietà, l'auspicio è che nel prossimo anno ci sia una ripartenza, una rinnovata capacità di fare impresa e una nuova stagione che porti frutti positivi. Da parte nostra anche nel nuovo anno vi garantiamo che ci sarà il consueto impegno, sicuramente rinnovato, per la nostra comunità.

Mentre vi stiamo scrivendo questo articolo, in poche battute, avendo uno spazio sempre troppo esiguo rispetto agli argomenti che vorremmo condividere con voi, il nostro Paese sta votando per il referendum, per esprimersi sulla riforma costituzionale; a dispetto di qualsiasi esito ci sia, è indubbio che questa vicenda ci consegna un tessuto sociale diviso, spaccato, incapace di trovare un filo comune su cui riannodare i rapporti partendo da una base di convivenza civile, incapace di trovare una strada che porti alla tanto attesa svolta, in poche parole che pensi al bene comune, soprattutto per le nuove generazioni. In ogni

modo la nostra speranza è che finalmente tutti si sia trovato il tempo e soprattutto la voglia di esercitare il più importante dei nostri doveri verso la libertà: votare.

Da troppo tempo c'è una disaffezione verso la politica, la cosa pubblica, la partecipazione attiva alla costruzione della casa comune che per funzionare ha bisogno dell'impegno di tutti, nessuno escluso. Noi crediamo, in verità, che a monte ci sia una crisi di valori che ha lacerato anche il nostro Paese, generando uno scontro, spesso eccessivo, tra interessi di parte ponendo ai margini il vero senso dello stare insieme che è il bene comune, cioè porre al centro l'interesse della comunità.

Sulla scorta di queste riflessioni anche il nostro amato paese, S. Antonino, ha bisogno di ricominciare a pensare il proprio futuro, ha bisogno di riprendere la strada che lo porti ad una svolta. Siamo ormai giunti ad oltre metà mandato di questa amministrazione, in oltre 2 anni e mezzo non è stato fatto nulla di importante per cambiare, anzi la maggioranza ha continuato sulla strada intrapresa da quella precedente fatta di tasse, rimaniamo in vetta alle classifiche della Valle di Susa, tariffe carissime (in primis i rifiuti), con l'aggravio che il nostro commercio è ai minimi storici con attività che chiudono lasciandoci senza servizi, soprattutto per le persone anziane che hanno difficoltà a muoversi, e ricordiamo a tutti che ogni volta che chiude una attività viene meno anche il presidio del territorio e la nostra sicurezza. Il nostro giudizio non

è positivo e per chi non è venuto ai Consigli Comunale in questi anni vogliamo riferirvi che sempre abbiamo proposto soluzioni alternative e perseguibili ma pochissime volte siamo stati ascoltati.

Sulla scorta di queste riflessioni pertanto vi invitiamo giovedì 26 Gennaio 2016, alle ore 21, in Comune. Vogliamo offrire una occasione di confronto pubblico sulle problematiche che interessano la qualità della vita nella nostra comunità. Sarà una occasione per ascoltare e condividere informazioni sui principali aspetti della vita amministrativa e sociale del paese, dalle bollette della Smat sempre carissime alle tasse che questa amministrazione non ha ridotto, anzi. Nel rispetto democratico delle istituzioni comunali, tutte le voci presenti hanno il diritto di essere ascoltate dalla cittadinanza e quindi abbiamo invitato ad essere presente anche il collega dell'altro gruppo di minoranza presente in Comune. Pertanto nel rinnovarvi i nostri Auguri vi aspettiamo per un confronto in Comune.

**Unione Democratica per S. Antonino**

*M. Donata Cappuccio - Roberto Giugliard - Diego Martoglio*

## L'Unione democratica per S. Antonino

organizza

giovedì 26 Gennaio 2016, alle ore 21

in Comune

un confronto pubblico

sulle problematiche che interessano la qualità della vita nella nostra comunità.

# IMPEGNO E TRASPARENZA

Cari santantoninesi, anche quest'anno, purtroppo, non riesco ad allietare le prossime festività con buone notizie ma solo con la conferma del nostro impegno nel lavorare per realizzare quanto sottoscritto nel nostro programma elettorale.

Il sottoscritto ed il gruppo della Lista Indipendente nell'anno che stà per finire si è adoperato, con interpellanze al consiglio comunale, sia tramite a volantini informativi nelle bacheche ed al mercato, nell'evidenziare le molte mancanze sotto il profilo amministrativo di questa giunta.

Una amministrazione in perfetta continui-

tà con le due precedenti nella superficialità e la trascuratezza con cui si è presa cura del territorio e dei suoi abitanti, una amministrazione sempre più subalterna a compiacere le scelte politiche ed economiche dei vari Chiamparino o Fassino, scelte quasi sempre scevre di vantaggi significativi per il paese e frequentemente foriere di ricadute negative sia nel presente che nel futuro, scelte assunte prescindendo da ogni valutazione di compatibilità con le criticità e le necessità del nostro territorio e della nostra comunità ma adottate per "blandire" i soliti poteri "forti".

Cito ad esempio la scelta di rinunciare

alla nostra acqua per conferire il tutto alla S.M.A.T. è percepibile il conseguente peggioramento del servizio, aumento dei costi e deterioramento della qualità dell'acqua, la nostra nota del giugno 2016 al Sindaco in cui si denunciava quanto sopra, anticipando di gran lunga la facile e quanto mai opportuna giustificazione con la recente alluvione.

Il progressivo decadimento del servizio raccolta rifiuti dove, nonostante la riduzione delle levate da parte del consorzio A.C.S.E.L. ed il fattivo contributo della città-

continua a pag. 31 ➡

◀▶▶▶ prosegue da pag. 31

dinanza nell'accrescere la percentuale della differenziata, le bollette sono sempre più care ed a nulla sono valse le nostre richieste di verifica del servizio svolto al fine di accertare la appropriatezza tra servizio svolto e quanto successivamente fatturato, controllo che, in paesi vicini, dove sono state diligentemente effettuate queste verifiche spesso si sono avute sensibili riduzioni dei costi.

Per le manutenzioni delle strade, fatta eccezione, forse, per via Maisonetta, penso che dovremo aspettare tempi migliori, probabilmente i mesi che precederanno la prossima campagna elettorale quando nella migliore italiana tradizione, i cantieri sono spesso adoperati dalle amministrazioni

uscanti per recuperare consensi elettorali. Più volte abbiamo invitato l'amministrazione ad impegnare per alcune ore al mese le forze della polizia locale, in collaborazione con le forze dell'ordine, al fine di integrare azioni di controllo del territorio, con particolare attenzione alle aree più periferiche come Medagli, Codrei, Fontanassa al fine di aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e creare un ulteriore deterrente contro gli atti di vandalismo sempre più virulenti, i furti negli appartamenti e le truffe eseguite o tentate in particolar modo confronti delle persone anziane. Buon ultimo, nel consiglio comunale del 30/11/2016 quasi nessuna risposta alla nostra interpellanza sul canile consortile è stata prodotta dalla giunta, nessuna documentazione sull'esistenza o meno della di-

scarica dismessa sul sito, nessun documento di valutazione di impatto ambientale è stata presentato, le risposte a quasi tutte le domande presenti nell'interpellanza sono demandate alla ACSEL ad ulteriore conferma della superficialità amministrativa con cui si gestiscono le risorse del comune. Vi ringrazio per l'attenzione accordatami e nella speranza di non avervi rattristato troppo porgo i miei migliori auguri di BUONE FESTE e di BUON ANNO NUOVO ribadendo che il perseguire trasparenza e consapevolezza nella gestione del nostro comune da parte della cittadinanza non può che essere foriera di impegni più virtuosi da parte di tutti.

**Sant'Antonino – Lista Indipendente**  
*Emilio Giovanni P.I. Bordolani*

## DUE ANNI E MEZZO DI LAVORO BEN FATTO

La Valle di Susa vive da anni una situazione economica, sociale e produttiva difficile. L'Amministrazione Consiliare cerca, con i suoi limiti, di lavorare quotidianamente per essere sempre più "Comunità" nel senso più forte del termine. Una comunità che si confronta, che prova a farsi carico dei problemi del singolo e della collettività. Una comunità che trova anche importante favorire momenti di socializzazione, di approfondimento ma anche di svago.

La presenza, l'attivismo e la collaborazione con il tessuto associativo del nostro Paese riescono a dare risposte importanti per perseguire gli obiettivi prima declamati. I servizi presenti sul territorio danno risposte significative, certamente non esaustive, all'intera comunità.

Dall'asilo nido (6 mesi/3 anni), alla scuola dell'infanzia (3/6 anni), alla scuola dell'obbligo (5/14 anni), i servizi scolastici sono garantiti con elevati standard di qualità. Un centro di cottura comunale con un nuovo capitolato che prevede un massiccio ricorso a prodotti territoriali di qualità con il blocco delle tariffe che continua anche nel prossimo futuro, il cofinanziamento di molti progetti dell'Istituto Comprensivo che ampliano l'offerta formativa, ad esempio.

Un importante investimento darà ai nostri adolescenti (14 anni in poi) la possibilità di avere a disposizione, finalmente, locali idonei e funzionali per la sala prove musicale, trovando all'interno della comunità la possibilità di esprimere le loro potenzialità e occupare il tempo libero in modo diver-

sivo e utile per la loro crescita.

Per la fascia di età adulta si cerca, pur con le tante difficoltà, di accompagnare i cittadini nell'affrontare le complessità del vivere quotidiano. È forte l'impegno a favore delle persone con difficoltà economiche, così come la promozione di iniziative per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e per la creazione di microimprese (in questo campo, importante l'ingresso nel GAL, il Gruppo di Azione Locale, Escartons e Val di Valdesi) con il forte coinvolgimento del mondo artigianale e produttivo locale.

Abbiamo partecipato ad un bando sulla L.R.4/2000 con altri Comuni ed enti e stiamo lavorando ad uno studio di fattibilità che ci vede coattori.

Grazie all'impegno dei cittadini la nostra comunità è all'avanguardia nella metodologia della Raccolta Rifiuti. L'intervento di razionalizzazione della raccolta rifiuti al mercato settimanale, svolto dagli stessi operatori, e la costante ricerca di interventi atti a contenere la spesa complessiva impegnano l'amministrazione ad operare per la riduzione della tariffa ai santantoninesi. Faccio rilevare che questa amministrazione negli ultimi anni non ha effettuato alcun aumento di tariffe e, in particolare per i rifiuti, sta lavorando per garantire già nel 2017 un'apprezzabile riduzione, mentre la refezione scolastica comincia a diminuire da subito.

La collaborazione con il CONISA, l'Unitre, la P.A.S., il Centro Anziani e le altre associazioni permette di garantire un ventaglio di

risposte significativo. La manutenzione del territorio è un impegno prioritario per la struttura comunale, oltre che dell'amministrazione.

Interventi importanti sono stati realizzati, altri sono in fase di realizzazione (il rifacimento totale di Via Maisonetta), o in progettazione (rifacimento totale della fognatura di Via Torino); interventi che comportano anche la difesa dalle avversità atmosferiche, monitorate con la collaborazione delle diverse associazioni di protezione civile.

A brevissimo a Sant'Antonino vi sarà un altro servizio per l'intera valle, ovvero il canile che ospiterà, in modo dignitoso, gli amici a quattro zampe; un servizio garantito da ACSEL con una concezione gestionale all'avanguardia e con l'obiettivo di far diventare il canile una struttura aperta al territorio, coinvolgendo scuole ed associazioni.

Concludo con un ringraziamento non formale alla struttura comunale, al Sindaco e alla Giunta, ai Gruppi Consiliari, alle associazioni e ai singoli cittadini che si impegnano per rafforzare la comunità tutta. Rafforzamento che passa anche per un rapporto privilegiato con il parroco e la comunità parrocchiale, e con un'eccellenza che è la presenza di una struttura quale Casa Famiglia dove, grazie ad una direzione illuminata, troviamo risposte difficili da ricercare altrove.

**Capogruppo di Sant'Antonino per te**  
*Antonio Ferrentino*



**COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ**  
**ASSOCIAZIONI DI SANT'ANTONINO**  
**presentano**

# PROGRAMMA FESTIVITÀ NATALIZIE 2016

LE VIE DEL PAESE E ALCUNE VETRINE  
SONO STATE ABBELLITE E DECORATE  
DALLA PRO-LOCO IN COLLABORAZIONE  
CON LE SCUOLE, LE ASSOCIAZIONI COMUNALI,  
I COMMERCIANTE E I CITTADINI.



# BUONE FESTE A TUTTI!

Giovedì 8 dicembre – ore 15,30 – Casa Famiglia  
Concerto con "LE VERDI NOTE DI CASA FAMIGLIA"

Sabato 10 dicembre – ore 15,00 – Oratorio  
I RAGAZZI DELL'ORATORIO ADDOBBANO L'ALBERO DI NATALE  
in piazza Libertà

Domenica 11 dicembre – ore 15,30 – Polisportiva Comunale  
"FESTA DEGLI AUGURI" - Palestra Comunale – via Abegg

Martedì 13 dicembre – ore 18,00 - PAS  
SCAMBIO DI AUGURI ed elezioni del Consiglio Direttivo  
presso i locali del Centro Anziani – piazza Don Cantore

Sabato 17 dicembre – ore 15,00-19,00 - FIDAS  
NATALE DEL DONATORE – Sede Fidas - Piazza Don Cantore

Sabato 17 dicembre – ore 20,00- UBS  
Cena di simpatizzanti e soci con SCAMBIO DI AUGURI

Sabato 17 dicembre – ore 15,30 – Casa Famiglia  
CORO ALPI COZIE

Dal 17 dicembre ad .... esaurimento materiale  
MERCATINO DI SOLIDARIETÀ A CASA FAMIGLIA  
(il ricavato sarà devoluto alle famiglie terremotate di Norcia)

Domenica 18 dicembre – ore 17,00 – Amministrazione Comunale  
OPERETTA - SPETTACOLO  
presso salone Raf – via Abegg 4

Domenica 18 dicembre – ore 15,00 - Gruppo Anziani e Pensionati  
POMERIGGIO IN ALLEGRIA PER SCAMBIO DI AUGURI  
FRA I SOCI E SIMPATIZZANTI - presso Centro Anziani

Martedì 20 dicembre – ore 20,30 - Corale Rocciamelone  
SCAMBIO DI AUGURI – presso Casa Famiglia

Mercoledì 21 dicembre – ore 17,30 – Amministrazione Comunale  
INCONTRO CON I DICOTTENNI – Sala del Consiglio  
Saranno presenti alcune associazioni

Mercoledì 21 dicembre – ore 20,45 – Amministrazione Comunale  
SCAMBIO DI AUGURI tra Amm.ne Comunale e Associazioni – Sala del Consiglio

21 dicembre-8 gennaio 2017 – Pro-Loco  
"MOSTRA FOTOGRAFICA" – a cura di DARIO BURDESE  
Atrio Palazzo Civico

Venerdì 23 dicembre – ore 21,00 - Società Filarmonica "Santa Cecilia"  
CONCERTO DI NATALE -- Palestra Polivalente – Piazza della Pace

Sabato 24 dicembre – dalle ore 14,30  
AUGURI IN MUSICA lungo le vie del paese  
Società Filarmonica "Santa Cecilia"

Sabato 24 dicembre – dalle ore 15,30  
AUGURI DELLA PRO-LOCO ALLA CITTADINANZA  
CON ESIBIZIONE SCUOLA DANZA "D.N.A. DANZA" di Nevine AARIEB  
Piazza Libertà

Sabato 24 dicembre – al termine della Santa Messa  
"CIOCCOLATO E VIN BRULE" – ANA E PRO-LOCO

Lunedì 26 dicembre – ore 15,00 – Società Cooperativa  
GARA A SCOPA A BARAONDA LIBERA A TUTTI CON RICCHI PREMI

Sabato 31 dicembre – ore 19,30 – Amministrazione Comunale  
"CAPODANNO CON TE" - CENONE DI CAPODANNO  
Palestra Polivalente – Amministrazione Comunale

Sabato 31 dicembre – ore 20,00 – Centro Anziani  
"ASPETTANDO IL 2016" – CENONE DI CAPODANNO

Sabato 7 gennaio 2017 – ore 15,30 – Casa Famiglia  
CORO ENSEMBLE D'ARMONIE diretta dal Maestro Nives Michetti

Domenica 8 gennaio – ore 16,00 – Pro-Loco  
CORO CORPUS SPARKLY GOSPEL  
(verranno raccolti fondi per acquisto materiale scolastico)  
Palestra Scolastica Comunale – via Abegg